

PRESENZA

Quindicinale della
Comunità Italiana
del Cile

www.prezenza.cl

Av. Bustamante 180, Providencia. quincenalprezenza@gmail.com

Aderente alla FUSIE e FSS

Editoriale

Il Caffè Espresso Sospeso (Un Noi per l'epoca dell'lo)



A Napoli il barista è un arte

Giuseppe Marotta, scrittore Napoletano nel 1947 pubblica il libro L'oro di Napoli dal quale Vittorio De Sica nel 1954 prende ispirazione per il suo omonimo film rimasto ancora come uno dei simboli del neorealismo del cinema italiano. Sofia Loren è la "pizzaiola" che fin dal primo mattino allietta e dà vita a quella Napoli dei vicoli e dei bassi per la quale l'arte di arrangiarsi è la regola che si misura con le sfide della vita quotidiana. Quella pizza che si poteva mangiare oggi e pagarla otto giorni dopo rimane come un punto fermo che si unisce a quella del Caffè Sospeso nato a fine ottocento sempre a Napoli ma questa volta non nei bassi ma in quei primi caffè letterari che riunivano la Borghesia Napoletana quella soprattutto attenta alla sua storia e cultura. Siamo agli albori dell'Unità d' Italia. A Napoli trovano applicazione le prime macchine per il caffè espresso.

La grazia della nuova tecnologia in mano ai baristi Napoletani trova dietro il bancone la mano amica per combinare quell' esperienza già da un secolo a Napoli si viveva con il rituale della macchinetta napoletana detta a cuccumella inventata sempre a Napoli nel 1813. La caduta dell'acqua bollette (non superare i 90- 95gradi) ed il vapore che scendevano sul caffè permisero di gustare un aroma che non era possibile con altri metodi di preparazione che si basavano essenzialmente sull' infusione alla turca.

Quando iniziano nella seconda metà dell'800 i primi bar a Napoli che servono il caffè con le nuove macchine dove la leva centrale (il pistone) azionato manualmente dal barista regolando temperatura e pressione, nasce l'espresso che combina cremosità ed aromi per gli oli che si estraggono con la pressione del vapore. L' aroma che si espande suscita la voglia a tutti di entrare nel bar. La generosità e la socialità dei Napoletani anche qui non si è fatta escludente quando si inizia a lasciare pagato alla cassa un caffè per chi lo richiedesse anche senza i mezzi propri. Caffè Gambrinus (1860) e Mexico e tanti altri permangono con questa regola non scritta.

Ecco il caffè espresso italiano e sospeso, a Napoli è un "Noi" che ancora perdura e si è esteso anche alla pizza come segni che uniscono: Storia e leggenda; rituali e socialità. Tutti strumenti per ridurre la pressione quotidiana degli algoritmi. A Napoli la pizza si va a fare insieme, ed il caffè si prende insieme.

Un espresso italiano al mattino per mitigare sogni e paure e durante la giornata per convivere con successi e delusioni.



Nello Gargiulo

San Giovanni Battista Scalabrini

Universalmente conosciuto come il "Padre dei Migranti", viene commemorato liturgicamente il 1° giugno, giorno della sua morte avvenuta nel 1905. Questa data coincide con la sua "nascita al cielo", secondo la tradizione cristiana che identifica nel dies natalis il momento dell'ingresso alla vita eterna.

Ogni anno, in tale ricorrenza, la Chiesa Cattolica — e in particolare la Congregazione dei Missionari di San Carlo, da lui fondata — ne celebra la memoria, rendendo omaggio alla sua straordinaria opera pastorale e al suo instancabile servizio in favore dei migranti, degli emarginati e delle persone più vulnerabili.

La testimonianza di Scalabrini conserva ancora oggi una profonda attualità. Il suo insegnamento, fondato sui valori dell'accoglienza, della solidarietà e della dignità umana, continua a essere un punto di riferimento per la Chiesa e per tutte le comunità impegnate nell'accompagnamento e nella difesa delle persone migranti nel mondo.



75 anni dall'arrivo dei primi immigrati trentini



Nel corso della sua storia, La Serena ha costruito parte della propria identità grazie al contributo delle comunità straniere giunte nel secondo dopoguerra. Tra queste, la collettività trentina occupa un posto di particolare rilievo per l'impatto umano, economico e culturale che seppe generare nella Regione di Coquimbo. Nel 2026 si commemorano i 75 anni dall'arrivo dei primi immigrati trentini in Cile, famiglie che giunsero nella zona con la speranza di costruire una nuova vita e che, attraverso il lavoro, la perseveranza e un forte spirito comunitario, contribuirono allo sviluppo di La Serena e dei suoi dintorni.

Questo processo migratorio si inserì nel "Plan Serena", il progetto di modernizzazione promosso dal presidente Gabriel González Videla, volto a favorire la crescita urbana, agricola ed economica del Norte Chico. In tale contesto, gli immigrati trentini apportarono conoscenze agricole, capacità tecniche e una solida cultura del lavoro e della solidarietà.

Ancora oggi il loro lascito è presente nelle tradizioni, nella gastronomia e nella vita sociale e culturale della comunità serenense. Ricordare questi pionieri significa rendere omaggio a una generazione che trasformò il sacrificio dell'emigrazione in una preziosa opportunità di crescita e di amicizia tra Italia e Cile.

Vai a pagina 5.

Presenza QR



La nascita della Repubblica
pag. 4 - 13



Scuola Italiana Santiago
pag. 6 - 7



CAMIT Chile
pag. 8



Campionato di Bocce
ALChile pag. 9



Scuola Italiana di Valparaiso
e Viña del Mar pag. 12




Messaggio Superiore
Generale pag. 14

HOGAR ITALIANO

Pag. 10


DOCUMENTARIO

Com.It.Es
Pag. 10



Quadrante della
Cultura Italiana
del Cile

BALANCE GENERAL AÑO 2025 PERIODICO PRESENZA
Administración ONG Scalabrini



ENTRADAS			
A.- CONTRIBUTO CONSIGLIO	\$ 6.030.731	B.- IMPRENTA	
B.- CONTRIBUCION EMPRESARIOS	\$ 5.000.000	+ Presenza y publicaciones	\$ 3.183.112
C.- PUBLICIDAD	\$ 4.105.000	C.- ADMINISTRACION	
D.- SUBSCRIPCIONES	\$ 1.717.000	+ Aporte a ONG	\$ 720.000
E.- PAGINAS INSTITUCIONES	\$ 4.590.000	+ Gastos Bancarios	\$ 157.870
F.- INTERESES	\$ 56.640		
Total	\$ 21.499.371		
SALIDAS			
A.- GASTOS EDITORIAL		D.- VARIOS	
+ Dirección	\$ 5.614.032	+ Gastos Notariales – Contabilidad	\$ 150.319
+ Diagramación	\$ 3.877.753	+ Artículos Oficina y Librería	\$ 18.000
+ Otro Publicaciones	\$ 655.012	+ Pasajes – Taxi – Otros	\$ 229.968
+ Correo – Encomienda – Flete	\$ 100.664		
+ Pagina WEB – Mant. Equipos	\$ 233.749	Total	\$ 14.940.479

NdellaR: La differenza tra entrate e uscite è dovuta al contributo, (di circa 6 milioni di pesos), del Consiglio dei Ministri nel 2025, destinato ad aumentare il numero di copie stampate e la diffusione del giornale.

Oltre ai vari contributi finanziari rendicontati, il giornale si sostiene anche grazie al lavoro volontario e non retribuito dei collaboratori, che contribuisce a mantenere i costi molto bassi.



Istituto Nazionale Assistenza Sociale



CONOCE NUESTROS SERVICIOS

PENSIONES

- Pensión de vejez, invalidez, sobrevivencia
- Declaración de rentas (RED)
- Fe de Vida y asesoría en otros servicios relacionados con el sistema de previsión italiano y chileno

OTROS SERVICIOS

- Nueva ley de ciudadanía italiana
- Retiro de fondos de pensiones para profesionales y técnicos extranjeros
- Traducciones
- Legalizaciones
- Reconstrucción documentación necesaria para la obtención de la nacionalidad italiana, etc.

inas.cile
Patronato Inas Cist Chile

HORARIO DE ATENCIÓN:
Lunes a Viernes desde las 10:00 a las 18:00 hrs.

✉ inasantiago.cile@gmail.com
chile@inas.it

☎ Cel.: +56 9 88787691 - Fijo: +56 2 23785146

Av. Vicuña Mackenna 83, 2º piso - Santiago, Chile

www.comites.cl/siamo

SIAMO

Sistema Informazioni per Associazioni,
Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile

patrocina:



organizza:



SIAMO: Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile. Es una iniciativa patrocinada por la Embajada de Italia y llevada adelante por el COMITES de Chile (Comitato per gli Italiani all'Estero) destinada a conectar todas las instituciones, agrupaciones y entes italianos.

Dr. Augusto Brizzolara

Specialista in Geriatria e Gerontologia

El Trobador 4280 Of. 1108 - Las Condes - Fono: 2 2342 5139

Más de 10 años difundiendo la Cultura Italiana en Chile



CURSOS Y TALLERES DE ITALIANO

Sin matricula | Profesores Nativos | Clases dinámicas



➔ **Próximos cursos:**

- Taller de teatro (Nivel A1 - B1)
- Curso Principiante A1.1
- Curso Nivel B1
- Curso Nivel B2
- Taller de Conversación
- Curso de Passato Prossimo

¡Reserva tu cupo ahora!

☎ +56 9 6474 8286

✉ cursos@italiachile.cl

www.italiachile.cl





2026

CURSO ZOOM Y ON DEMAND VISITANDO FIRENZE: EL MUSEO DE SAN MARCO Y EL BEATO ANGELICO

TEMARIO

- 15 junio - Los dominicos en Firenze y el Convento de San Marcos.
- 22 junio - Fra Giovanni da Fiesole en el Convento de San Marcos.
- 29 junio - El Beato Angelico fuera de Firenze: Roma, Madrid, Paris.
- 6 julio - El estilo y algunas temáticas: la belleza ideal, la Anunciación.

LUNES 16:30 HORAS
JUNIO - JULIO

WWW.REDCULTURAL.CL

CUPOS MÍNIMOS



JOSE BLANCO
Doctor en Filosofía por la Università degli Studi di Firenze, Italia.
Profesor Red Cultural

*El curso podrá iniciar con un mínimo de diez inscritos.

CURSO 4 SESIONES - \$80.000 POR SESIÓN \$25.000

INFORMACIONES INSCRIPCIONES: MAGDALENA@REDCULTURAL.CL

EDICIONES ALICIA LIMITADA / 78.360.723-6 / BLANCO BICE / CUENTA CORRIENTE 02748948

Presenza

EDITRICE
O.N.G. Scalabrini

RAPPRESENTANTE LEGALE
Marcos Bubniak

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Massone Stagno

DIAGRAMMI
Antonino Ballestrazzi

COLLABORATORI
Aniello Gargiulo
José Blanco
Sergio Mura Rossi
Ginetta Rossi
Juan Antonio Massone
Renzo Rosso Heydel
Mirella Bonino

CORRISPONDENTI
Arica: Francisco Crispieri - Blas Martino
Iquique: Luz Savalli
Antofagasta: Rodolfo Sanchez V.
La Serena: Caterina Pezzani
Quillota: E. Schiappacasse
Villa Alemana: Gilda Rivara
Val. - Viña: Mauro Fortunato
Concepción: Manuel Sánchez A.
Temuco: Italo Capurro
Punta Arenas: Eduardo Pesce V.
Rapel: Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista



Pedro de Valdivia 3015
F. 222690782

Moneda 708
F. +56954162454

SILVANO TAVONATTI



LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - Teléfono 22081344
Av. B. O'Higgins 737 - Teléfono 26381833

Collaborazione 2026 - Fiducia reciproca

Cari lettori, vi informiamo le coordinate del nuovo Conto Corrente di Presenza:

Nombre: Organización no Gubernamental Scalabrini en América
Banca: Banco de Chile Cta. Cte. N° 1660217706
RUT: 65.337.670 - 7
Correo Electrónico: quincenalpresenza@gmail.com

Per gli interessati in ricevere il quotidiano – on line – per i cambi di indirizzi e per qualsiasi informazione, si prega di informare alla posta elettronica: quincenalpresenza@gmail.com Bonifici o versamenti, indicare: Nome, Cognome, Via, Città.

Collaborazione normale \$ 30.000

SIAMO VICINI A TE



IL PATRONATO ACLI IN CILE

SERVIZI

- Domanda di pensione italiana
- Consulenza in materia di cittadinanza italiana
- Supporto per la procedura di certificazione di vita
- Supporto per il pagamento di pensioni italiane
- Dichiarazioni dei redditi per pensionati italiani
- Richiesta di certificati civili in Italia e in Cile

SERVICIOS

- Solicitud de pensiones italianas
- Asesoría en materia de ciudadanía italiana
- Apoyo para el trámite de certificación de vida
- Apoyo para el pago de pensiones italianas
- Declaraciones de rentas para pensionados italianos
- Solicitud de certificados civiles en Italia y Chile

✉ santiago@patronato.acli.it

☎ 226650340

☎ +56956169139



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

L'Angolo del Poeta

L'infinito

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani
silenzi, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo, ove per poco
il cor non si spaura. E come il vento
odo stormir tra queste piante, io quello
infinito silenzio a questa voce
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la presente
e viva, e il suon di lei. Così tra questa
immensità s'annega il pensier mio:
e il naufragar m'è dolce in questo mare.

Giacomo Leopardi

Indirizzi Utili

AMBASCIATA D'ITALIA
Clemente Fabres 1050, Providencia
Tel.: 56 2 2470 8400, E-Mail: info.santiago@esteri.it

CONSOLATO
Román Díaz 1270, Santiago
Tel.: 56 2 2470 8441, E-Mail: consolato.santiago@esteri.it

CAMERA DI COMMERCIO
Av. Apoquindo 6589, Stadio Italiano Las Condes
Tel.: 56 9 9138 8549, E-Mail: secretaria@camit.cl - www.camit.cl

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
Triana 843, Providencia
Tel.: 56 2 3203 8170, E-Mail: iicsantiago@esteri.it

ICE
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Clemente Fabres 1050, Providencia
Tel.: 56 2 2303 9330, E-mail: santiago@ice.it

COMITES
Av. Apoquindo 6589, Las Condes
Tel.: 56 2 2484 7012, E-mail: chile@comites.cl

RADIO ANITA Odone
on line 24 ore su 24 di musica italiana
E-mail: anitaodonebis@gmail.com - www.radioanitaodone.cl

CIRCOLO DI PROFESSIONISTI DI ORIGINE ITALIANA
Av. Apoquindo 6589 - Las Condes
E-mail: puoi.scl@gmail.com

CLUB STADIO ITALIANO
Av. Apoquindo 6589, Las Condes
Tel.: 56 2 2484 7000 Central, E-mail: comunicaciones@stadioitaliano.cl

SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO
Camino de Las Flores 12.707, Las Condes
Tel.: 56 2 2592 7500, E-mail: contacto@scuola.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Vaparaíso
Av. Pedro Montt 2447 - Tel.: 56 32 318 4941
E-mail: maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Viña del Mar
Los Acacios 2202 - Miraflores
Tel.: 56 32 318 4947, E-mail: cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ALCIDE DE GASPERI LA SERENA
Av. El Salto 3705
Tel.: 56 512 426600 - www.scuolaitalianalaserena.cl

SCUOLA ITALIANA "GIUSEPPE VERDI" DI COPIAPÓ
Volcan Doña Ines N° 542 - Copiapó
Tel.: 56 52 243 1441, E-mail: secretaria@scuolaitaliana.cl

SCUOLA ITALIANA DI CONCEPCION
Camino a Coronel km. 13.5, Com. de Coronel
Tel.: 56 9 8886 1034, E-mail: colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl

PARROCCHIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
Tel.: 56 9 6501 8310/ 9 5679 3077

HOGAR ITALIANO
Holanda 3639 - Nuñoa
Tel.: 56 2 2204 8386, E-mail: contacto@hogaritaliano.cl

UMANITARIA
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
Tel.: 56 2 2634 2500, E-mail: segretaria@umanitaria.cl

POMPA ITALIA DI SANTIAGO
República 94 - Santiago
Tel.: 56 2 2699 2222, E-Mail: segretario.11@cbs.cl

PATRONATO ACLI Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
Tel.: 56 2 2665 0340, E-mail: santiago@patronato.acli.it

PATRONATO INAS
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
Tel.: 56 9 8878 7691 56 9 6536 6848, E-mail: inasantiagoocile@gmail.com - chile@inas.it

PATRONATO INCA
Tucapel Jimenez 34 - Santiago
Tel.: 56 2 2695 4609, E-mail: santiago.chile@inca.it

COIA
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
Tel.: 56 9 9138 1465, E-mail: coiaassistenza@gmail.com

Cattedrale di Salerno - La Cripta



La Cripta costituisce il primo nucleo nella costruzione del duomo. Già nel Marzo 1081, alla presenza di Roberto il Guiscardo e dell'Arcivescovo Alfano I, venivano deposte le reliquie di san Matteo, dei santi martiri e di altri santi come si evince dalle diverse lapidi ivi collocate, le quali dimostrano che a quella data la struttura era già completa. La cripta, come la si vede oggi, corrisponde ai lavori eseguiti agli inizi del Seicento ad opera degli architetti Domenico Fontana e del figlio Giulio Cesare, i quali hanno sfruttato la centralità del sepolcro di san Matteo, il luogo più sacro di tutta la chiesa ed intorno al quale ruotano tutti gli altri spazi.

L'altare in marmi policromi è arricchito da entrambi i lati da un elegante baldacchino. Ad ornamento dell'altare il Collegio Medico Salernitano donò nel 1666 e nel 1673 due coppie di pregevoli candelabri in ottone, fatti realizzare da Francesco Rosso. Negli scorsi anni '60 la struttura dell'altare fu totalmente trasformata. Sul lato settentrionale fu eretto un nuovo altare. Qui attraverso una piccola apertura è possibile vedere il sepolcro di S. Matteo. Al centro del doppio baldacchino dell'altare sono collocate due statue gemelle di S. Matteo realizzate da Michelangelo Naccherino nel 1606. Il Santo è raffigurato mentre scrive il Vangelo con un libro poggiato sul ginocchio sinistro e una penna sulla mano destra. Al suo fianco un angelo gli porge un calamaio.

Il luogo più sacro per la città di Salerno è, senza dubbio, il Sepolcro che custodisce le preziose Reliquie del suo augusto patrono S. Matteo.

La posizione stessa del Sepolcro, collocato al centro della Cripta, sta ad indicare che esso ne forma la parte più vitale da cui irradia luce e fervore.

Nel 1081, terminata la nuova e spaziosa cripta, Alfano I deponeva le reliquie dell'apostolo e quelle dei santi e martiri che dovevano fargli corona.

Oggi, come la si vede, la Cripta corrisponde ai lavori eseguiti agli inizi del '600 su progetto degli architetti Domenico e del figlio Giulio Cesare Fontana, i quali hanno reso scenografico e funzionale lo spazio organizzandolo intorno alla doppia statua bifronte del santo, eretta sopra il sepolcro, con un doppio altare.

Questa doppia statua è stata realizzata da Michelangelo Naccherino nel 1606.



L'abside destra è detta dei Santi Confessori di cui vi è una rappresentazione al di sopra dell'altare di marmo attribuita a Luigi Roderico. Sulle pareti in alto due affreschi illustrano l'Assedio di Salerno da parte di Barbarossa e la Tempesta scatenata da San Matteo, avvenuta grazie ad un miracolo del santo che fece affondare gran parte della flotta nemica e salvare la città. Nella volta gli affreschi raffigurano S. Grammazio, il Miracolo della liberazione di un indemoniato, la guarigione di un malato e le allegorie: La Sapienza, La Fortezza e La Giustizia.

Nell'abside centrale sono custodite le spoglie dei santi martiri Caio, Ante e Fortunato e di San Felice. L'altare in marmo policromo fu donato dalla Scuola Medica Salernitana nel 1753. I busti di bronzo dei santi martiri sono stati realizzati da Giovan Domenico Vinaccia, e datati 1680. La volta è ricoperta di stucchi ed affreschi di Belisario Corinzio che raffigurano scene della vita dei Santi Martiri.

L'abside sinistra è dedicata alle Sante Vergini. Qui erano infatti conservate le reliquie di Marina e Costanza. L'altare in marmi policromi risale al sec. XVIII, con una cornice marmorea che inquadra la tela dipinta da Pacecco De Rosa raffigurante la Madonna delle Grazie e le SS. Trofimenia Costanza e Agata. Nella lunetta laterale si trova un affresco esagonale che rappresenta S. Agata guarita in carcere da S. Pietro. La cappella delle reliquie fu fatta realizzare nel 1957 dall'Arcivescovo Moscato. In essa sono state trasferite, in appositi ovali le reliquie dei Santi ritrovate nella Cripta.

cattedraledisalerno.it

La nascita della Repubblica Italiana



Il volto "simbolo" di Anna Iberti, allora 24enne impiegata dell'Avanti!, che attraversa un buco nella copertina del Corriere della Sera del 6 giugno 1946.

Il 2 giugno 1946 è una data importante per l'Italia. La seconda guerra mondiale era terminata solo l'anno prima e i cittadini italiani furono chiamati alle urne per una doppia votazione: il referendum per la scelta tra monarchia e repubblica e l'elezione dei deputati per formare l'Assemblea Costituente, l'organismo che avrebbe dovuto elaborare la nuova Costituzione da sostituire a quella in vigore prima della guerra, lo Statuto Albertino, concesso da re Carlo Alberto di Savoia nel 1848. Per la prima volta potevano andare a votare tutti i cittadini italiani, comprese le donne, che fino ad allora erano state escluse.

Un voto importantissimo

Il voto di quel giorno decise che l'Italia sarebbe diventata una repubblica: con 12.718.019 voti a favore e 10.709.423 contrari gli italiani mostrarono infatti di non aver più fiducia nella monarchia, ritenuta responsabile di aver consegnato il Governo nelle mani di Mussolini. Re Umberto II, salito al trono da poche settimane dopo l'abdicazione di Vittorio Emanuele III, lasciò quindi l'Italia per andare in esilio in Portogallo.

DATI DEL REFERENDUM		
COMPARTIMENTI	REPUBBLICA	MONARCHIA
1. PIEMONTE	1.250.070	938.945
2. LIGURIA	633.130	284.692
3. LOMBARDIA	2.270.335	1.275.183
4. VENEZIA TRID. (escluso Bolzano)	191.450	33.728
5. VENETO	1.403.441	954.372
6. EMILIA	1.526.838	454.589
7. TOSCANA	1.280.815	506.167
8. MARCHE	498.607	213.621
9. UMBRIA	301.209	117.755
10. LAZIO	753.978	795.501
11. ABRUZZI E MOLISE	347.578	459.478
12. CAMPANIA	435.844	1.427.038
13. PUGLIE	465.620	954.754
14. LUCANIA	107.653	158.210
15. CALABRIE	337.244	514.633
16. SICILIA	708.109	1.301.200
17. SARDEGNA	206.098	319.557
TOTALI	12.718.019	10.709.423

Quello stesso giorno vennero inoltre eletti i 556 deputati che avrebbero fatto parte dell'Assemblea Costituente. Questa si riunì per la prima volta il 22 giugno 1946 e pochi giorni dopo elesse Enrico De Nicola come capo provvisorio dello Stato. A presiedere il Governo venne scelto Alcide de Gasperi.

Come è nata la Costituzione

Nei mesi successivi, tutti i deputati lavorarono alla scrittura della nuova Carta costituzionale, ma i lavori procedevano troppo lentamente. Furono quindi scelti 75 deputati che formarono una commissione incaricata di scrivere un testo provvisorio che fu presentato il 6 gennaio 1947.

Da quel momento in poi, l'Assemblea Costituente discusse e approvò ogni singolo articolo della Carta. Fu un lavoro molto lungo, che richiese 173 sedute e 8 mesi di lavoro. Alla fine, la Costituzione venne approvata definitivamente il 22 dicembre 1947 e fu firmata dal presidente Enrico De Nicola il successivo 27 dicembre.



La Carta entrò ufficialmente in vigore dal 1° gennaio 1948. Dopo pochi mesi, però, De Nicola si dimise per consentire l'insediamento di un nuovo presidente eletto dal Parlamento. L'11 maggio 1948 l'economista Luigi Einaudi fu eletto presidente della Repubblica.

Caratteristiche della nuova Costituzione

Memori delle condizioni che avevano reso possibile l'ascesa del fascismo in Italia, i deputati che lavorarono alla nuova Costituzione stabilirono per l'Italia un sistema parlamentare basato sulla suddivisione dei poteri.

Il potere legislativo veniva affidato al Parlamento, diviso in due Camere: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica. I membri di queste Camere sarebbero stati eletti a suffragio universale, cioè da tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, censo o religione.

Il potere esecutivo era affidato al Governo, costituito da ministri e dal presidente del Consiglio.

Il potere giudiziario era attribuito alla Magistratura, formata dai giudici e dal Consiglio superiore della Magistratura.

Oltre al potere di fare le leggi, al Parlamento spettava (e spetta ancora oggi) la scelta del presidente della Repubblica, la cui carica dura 7 anni ed è il garante della Costituzione. Tra i compiti del presidente della Repubblica vi è quello di nominare, in seguito a consultazioni con i diversi partiti, il presidente del Consiglio, che a sua volta forma il Governo scegliendone i ministri.

Le donne e la Costituzione



Gli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale sono stati molto importanti per il riconoscimento di alcuni fondamentali diritti delle donne. Prima del 1945 infatti solo i cittadini maschi potevano votare ed essere eletti a cariche politiche.

Il 2 giugno 1946 quindi le donne italiane andarono per la prima volta alle urne, sia come elettrici che come candidate. Quel giorno furono 21 le donne elette deputate. Di orientamenti politici differenti, erano tutte donne che erano state impegnate nella lotta al fascismo e alcune anche nella Resistenza. Tra di loro, 5 entrarono nell'Assemblea dei 75 incaricata di scrivere la Carta costituzionale: Maria Federici, Nilde Iotti, Teresa Noce, Angelina Merlin, Ottavia Penna Buscemi.

Fratellanza, memoria e futuro: le autorità di Trento consolidano i legami della comunità trentina in America durante la loro visita istituzionale in Cile

Carla Dellape Saavedra - Autonomi Consultrice Provincia Autonoma di Trento in Cile.



In una tappa storica per la preservazione delle radici e la cooperazione transatlantica, una delegazione ufficiale della Provincia Autonoma di Trento ha visitato il Cile per guidare l'incontro annuale dei Consulitori Trentini nel Mondo e commemorare il 75° anniversario dell'emigrazione trentina nel paese. L'incontro internazionale, tenutosi tra il 17 e il 24 maggio, assunse un carattere globale con la partecipazione attiva di Consulitori rappresentanti Cile, Argentina, Brasile, Uruguay-Paraguay e Stati Uniti. L'intensa agenda si è conclusa questa domenica 24 maggio con un enorme pranzo che ha riunito più di 600 persone alla Scuola Italiana Alcide De Gasperi a La Serena. La delegazione europea era composta da importanti autorità politiche della regione alpina: Mattia Gottardi (Consigliere per l'Urbanistica, l'Energia e i Trasporti), Walter Kaswalder (Consigliere Provinciale) e Michele Malfer (Consigliere Provinciale). Giuseppe Ferrandi, direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino, viaggiò con loro con il fermo scopo di mantenere vive le radici culturali e valutare nuovi progetti di scambio socio-economico, istruzione, protezione civile e turismo delle radici per una comunità globale.

Identità e memoria vivente a Copiapó e La Serena

L'itinerario ufficiale copriva le aree chiave dello sviluppo e dell'insediamento della migrazione trentina nel territorio cileno:

- Copiapó: In questo comune ci sono stati momenti di profonda emozione istituzionale. La delegazione ufficiale ha effettuato un tour guidato della Scuola Italiana Giuseppe Verdi, un pilastro educativo fondato grazie agli sforzi della comunità locale italiana e trentina. Successivamente, le autorità hanno reso omaggi e condiviso con i vigili del fuoco la Pompa Italia, mettendo in risalto lo storico spirito di servizio pubblico degli immigrati nella regione, culminato in una cena con parte della comunità locale.
- La Serena e Coquimbo: Oltre a commemorare lo sbarco delle prime famiglie di coloni arrivate nel 1951 al Porto di Coquimbo, le sale locali ospitarono le sessioni plenarie della Conferenza Mondiale dei Consulitori. Il dibattito si è concentrato su cittadinanza, protezione civile e sovvenzioni per la formazione dei discendenti all'estero.

Prima ufficiale: Voci delle nuove generazioni

Uno dei traguardi culturali più significativi del tour fu l'uscita ufficiale del documentario "Trentini in Cile, le voci delle nuove generazioni". Il pezzo audiovisivo è stato girato alla fine della pandemia sotto la produzione della Fondazione Museo Storico del Trentino.

L'opera salva la testimonianza dei giovani discendenti, analizzando le sfide dell'integrazione in un mondo globalizzato e il desiderio di preservare il patrimonio culturale trasmesso dai nonni, diventando uno strumento chiave della memoria storica comparata.



Prima ufficiale: Voci delle nuove generazioni

Uno dei traguardi culturali più significativi del tour fu l'uscita ufficiale del documentario "Trentini in Cile, le voci delle nuove generazioni". Il pezzo audiovisivo è stato girato alla fine della pandemia sotto la produzione della Fondazione Museo Storico del Trentino.

L'opera salva la testimonianza dei giovani discendenti, analizzando le sfide dell'integrazione in un mondo globalizzato e il desiderio di preservare il patrimonio culturale trasmesso dai nonni, diventando uno strumento chiave della memoria storica comparata.



Una festa di chiusura per 600 persone a La Serena



Il tocco finale della visita ufficiale si è svolto domenica 24 maggio nelle sale della Scuola Italiana Alcide De Gasperi a La Serena. Il luogo ospitò un enorme raduno che superò le 600 persone, riunendo intere famiglie della diaspora regionale, con ospiti provenienti da Santiago e Copiapó che viaggiarono appositamente per l'occasione. Tra canzoni tradizionali e la gioia della riunione, le autorità italiane hanno ringraziato il calore del ricevimento. Durante i discorsi di chiusura, il Consigliere Mattia Gottardi ha rafforzato l'impegno della Provincia di Trento a continuare a sostenere attivamente le sue comunità all'estero, definendole "la parte più bella dell'albero trentino" e un ponte indissolubile di valori condivisi su entrambi i lati dell'oceano.



Spelling Bee 2026

(By Javiera Vega Colvin, English Teacher) In our school community, where students learn English as a third language, we are proud to say that for the third consecutive year our Middle School successfully held its annual Spelling Bee Competition, bringing students and teachers together. Students from 5th to 9th grade took on the challenge as competitors, demonstrating remarkable preparation and enthusiasm throughout the event while being supported by their classmates, who created beautiful handmade signs and posters to encourage the competitors.

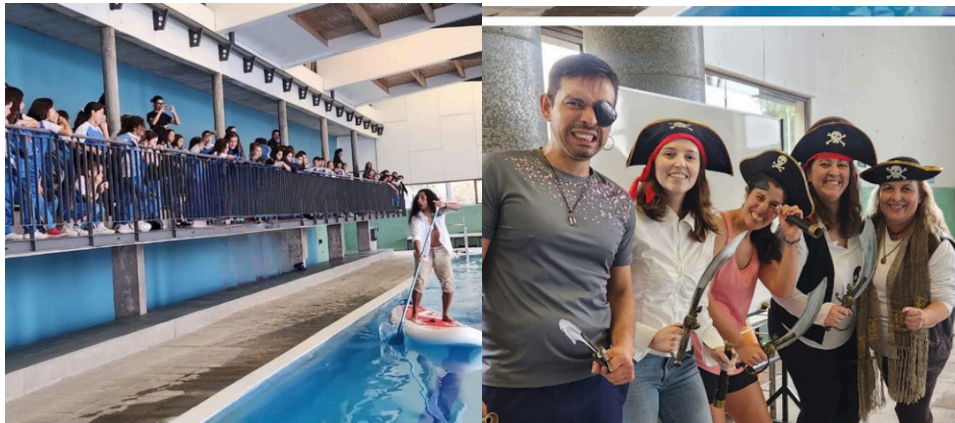
A special thank you goes to our senior students who recently returned from their exchange experience in Dublin and enthusiastically served as the hosts of the competition, bringing energy and encouragement to every round. We also congratulate the students from the FCE Elective Course, who took on the important role of jury members with professionalism and commitment. Events like these remind us that language learning goes far beyond the classroom: it builds confidence, communication skills, and unforgettable experiences. Congratulations to all participants and every person who took part in the event. Your excitement turned the competition into a true celebration of community and school spirit!



Progetto Il Palio Marinaro

(A cura di Alessandra Vercellino, Maestra di Matematica e Scienze) Il 6 maggio abbiamo vissuto il tanto atteso evento di lancio del progetto Il Palio Marinaro! I bambini di terza elementare hanno assistito a una meravigliosa presentazione di nuoto artistico realizzata da sei ragazze dello Stadio Italiano che hanno accettato di condividere con noi il loro talento e la loro passione. Guidate dalle allenatrici Camila Ramirez e Anais Martinez, ci hanno regalato due emozionanti esibizioni che hanno mostrato impegno, dedizione e grande lavoro di squadra. Successivamente, attraverso una divertente rappresentazione teatrale interpretata dai professori Luis Muñoz, Sandra Steiner, Josefa Ramirez, Igor Castillo, Catalina Navarrete e Francisca Valenzuela, i bambini hanno scoperto la leggenda legata alle origini del Palio Marinaro, una tradizionale regata italiana.

Tra inseguimenti, risate ed emozioni, la ricostruzione si è conclusa persino con un professore in acqua, rendendo il momento ancora più divertente e memorabile per tutti i bambini! Attraverso questo momento, gli alunni hanno potuto comprendere che ora saranno loro i protagonisti di una nuova sfida: reinterpretare questa tradizione italiana attraverso un progetto interdisciplinare e tanto lavoro collaborativo. Che il progetto abbia inizio!



Giornata degli Studenti

Lunedì 11 maggio, i nostri studenti hanno trascorso una giornata all'insegna della gioia, della creatività e della convivialità. Alla Scuola dell'Infanzia, si sono svolti giochi e divertenti attività ricreative in pigiama. La Scuola Primaria ha invitato tutti a venire con cappelli e acconciature stravaganti per dare libero sfogo alla fantasia. La Scuola Primaria ha partecipato a un divertente flash mob, oltre a truccabimbi, tiri di rigore, yoga, meditazione, giochi e laboratori creativi. La Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Secondaria di Secondo Grado hanno iniziato la giornata con un incontro in ogni classe con gli insegnanti e i genitori o familiari invitati.

Dopo pranzo, sono riprese le attività ricreative, che includevano sport, musica, bingo, film, giochi e un murale per commemorare il 135° anniversario della scuola. Ringraziamo tutti i nostri insegnanti e il personale che hanno reso possibile questa indimenticabile celebrazione!



Piccoli Campioni 2026

(A cura di Daniel Muñoz, Coordinatore di Sport) Sabato 9 maggio abbiamo trascorso una giornata gioiosa e significativa con tutta la nostra comunità in occasione di "Piccoli Campioni 2026", un evento che ha riunito numerose famiglie e 612 alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria in un'atmosfera allegra di convivialità e sana interazione. Durante la giornata, abbiamo assistito alla partecipazione attiva dei nostri piccoli atleti che, con grande entusiasmo, talento e spirito di crescita, sono stati i protagonisti delle attività di calcio e ginnastica.

Desideriamo inoltre sottolineare l'impegno e il supporto dei genitori e delle famiglie, che ci hanno accompagnato in ogni fase di questa esperienza ricreativa e sportiva, rafforzando il senso di comunità che caratterizza la nostra scuola. Indubbiamente, uno degli aspetti più preziosi di "Piccoli Campioni" è la sua natura formativa e inclusiva, in quanto rafforza i legami tra gli alunni, promuove il lavoro di squadra e crea spazi significativi di interazione e partecipazione. Un ringraziamento speciale a tutti i livelli della Scuola dell'Infanzia e Primaria per l'eccellente partecipazione, l'entusiasmo e la motivazione, che hanno reso questa attività un vero momento di incontro, unità e identità per tutta la nostra scuola.



Inaugurazione esposizione

Giovedì 14 maggio, abbiamo vissuto una vivace inaugurazione della mostra fotografica di Pamela Fernández-Corujedo presso la Galleria Terracotta. L'evento ha riunito numerosi amici, familiari e colleghi artisti che si sono uniti all'artista per l'apertura della sua mostra. L'esposizione, composta da fotografie analogiche in bianco e nero, invita gli spettatori a fermarsi e a contemplare in questi tempi turbolenti. Attraverso il suo lavoro, Pamela esplora il delicato rapporto tra ciò che rimane e ciò che inevitabilmente cambia. Il tatuaggio e il fiore appaiono come simboli che dialogano sulla memoria e sull'effimero, tra le tracce che scegliamo di conservare e il trascorrere del tempo che trasforma ogni cosa. A Scuola, crediamo profondamente nell'importanza di creare spazi per l'arte e di promuovere artisti che, attraverso il loro lavoro, arricchiscono la nostra prospettiva e la nostra sensibilità. Intendiamo l'educazione non solo come formazione accademica, ma anche come sviluppo di individui critici e consapevoli, capaci di apprezzare la creazione artistica e culturale in tutte le sue espressioni. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questa importante inaugurazione e invitiamo l'intera comunità a visitare questa splendida mostra, che sarà aperta al pubblico fino al 3 luglio.



Opera IV anno Scuola Secondaria di II Grado

Nell'ambito di una lunga tradizione che costituisce parte integrante della formazione culturale dei nostri studenti, la Scuola ha invitato ancora una volta gli alunni dell'ultimo anno ad assistere a un'opera lirica presso il Teatro Comunale di Santiago. In questa occasione, la nostra Classe del 26 ha assistito a "La Bohème", una delle opere più emblematiche di Giacomo Puccini, sotto la direzione musicale di Paolo Bortolameolli, illustre ex alunno e attuale genitore membro della nostra comunità scolastica, la cui rinomata carriera internazionale è motivo di particolare orgoglio per la Scuola. Oltre ad assistere allo spettacolo, gli studenti dell'ultimo anno, accompagnati dai rispettivi insegnanti, hanno partecipato a una presentazione introduttiva tenuta dallo stesso Paolo Bortolameolli prima dell'esecuzione. Durante la presentazione, il direttore d'orchestra ha illustrato il testo e i temi dell'opera, consentendo agli studenti di comprendere e apprezzare al meglio questa arricchente esperienza culturale.



VII Incontro tra Amici



Vi invitiamo alla settima edizione dello "Incontro tra Amici", un'imperdibile mostra di auto, moto e biciclette italiane di ogni epoca. Quando: Sabato 6 giugno, dalle 10:00 alle 13:30.

Dove: Parcheggi 1 e 2 e Cortile d'Onore della Scuola Italiana. Ingresso: \$5.000 (il ricavato sarà devoluto al Comitato Italiano di Assistenza (COIA) e allo "Hogar Italiano", enti che supportano i nostri anziani). Ingresso gratuito per i bambini sotto i 12 anni. Prevendita per studenti, genitori, ex alunni e personale scolastico: \$3.000. Venerdì 5 giugno, dalle 11:30 alle 14:00 nel Cortile d'Onore (stand dello "Hogar Italiano").

VII caffè sarà offerto dagli studenti del III anno della Scuola Secondaria di II Grado (il ricavato sarà devoluto al Viaggio in Italia). Venite a godervi la tradizione italiana e a sostenerci in questa nobile causa! Vi aspettiamo con piacere!

Ultima riunione del Comitato Paritario

Mercoledì 13 maggio si è tenuta l'ultima riunione del Comitato Paritario per la Salute e la Sicurezza (CPHS) per gli anni accademici 2024-2026. Durante la riunione, l'Ufficio Risorse Umane e il Gerente, il Sig. Carlos Borie, hanno riconosciuto l'impegno e il lavoro svolto dai membri a sostegno della sicurezza, della prevenzione e del benessere dell'intera Comunità Scolastica. Il Prof. Ítalo Troncoso, presidente del Comitato, ha tenuto un discorso conclusivo in cui ha evidenziato i progressi compiuti, sottolineando come questo periodo abbia permesso alla Scuola di guardare a sé stessa da una prospettiva incentrata sulla cura, la prevenzione e la preparazione istituzionale per proteggere coloro che interagiscono quotidianamente nei suoi diversi spazi. Nel suo intervento, ha sottolineato che uno dei principali risultati raggiunti dal Comitato è stato il passaggio a un approccio più organizzato, sistematico e istituzionale alla gestione della sicurezza, promuovendo una cultura preventiva basata su metodologia, monitoraggio, coordinamento e apprendimento continuo.

Riconosciamo l'impegno, la dedizione e la collaborazione di tutti coloro che hanno fatto parte del CPHS in questo periodo: Sergio Molina, Carolina Alegria, Gabriela Castillo, María Antonieta Calisto, Ítalo Troncoso, Nancy Arce, Daniel Muñoz, Claudia Márquez, Gonzalo González, Mario Abarca e Abraham Baeza. Li ringraziamo tutti per il loro prezioso contributo alla costruzione di una comunità più sicura e responsabile.



Concerto Opera Italiana

Nell'ambito delle celebrazioni per la Festa della Repubblica Italiana e il 135° anniversario della Scuola Italiana, vi invitiamo al "Concerto: Personaggi dell'Opera e delle Canzonette Italiane", un omaggio a uno dei simboli culturali più emblematici d'Italia: la musica. Il concerto si terrà giovedì 11 giugno alle ore 19:30 presso il Teatro Giuseppe Verdi (Avda. Las Flores 12.707, Las Condes). Questo concerto speciale presenterà un'accurata selezione di arie d'opera drammatizzate di compositori di fama mondiale come Giovanni Battista Pergolesi, Giovanni Paisiello, Giacomo Puccini e Giuseppe Verdi, insieme a celebri canzonette italiane di Cesare Andrea Bixio, Ernesto De Curtis, Gioachino Rossini, Eduardo Di Capua e Francesco Sartori, tra gli altri.



L'esecuzione sarà accompagnata da materiale audiovisivo appositamente creato per ogni interpretazione, dando vita a un'esperienza immersiva che unisce musica, teatro ed emozione. Lo spettacolo vedrà la partecipazione di artisti di fama internazionale: Cecilia Frigerio (Soprano), Daniel Olmos Muller (Tenore Lirico) e Carlos Caamaño al pianoforte. Ingresso gratuito. Posti limitati.

Si prega di confermare la propria presenza scrivendo a cultura@scuola.cl

Bando del Viaggio in Italia



Siamo lieti di invitarvi a partecipare al bando del Viaggio in Italia degli alunni della III della Scuola Secondaria di Secondo Grado della Scuola Italiana Vittorio Montiglio. Alleghiamo le Basi e gli Itinerari che dovranno essere quotati: Vedi Basi. www.scuola.cl

La data di presentazione delle proposte è fino a mercoledì 17 giugno 2026, ore 8.30 presso gli uffici della Scuola, situati in Av. Las Flores 12.707, Las Condes. Ulteriori informazioni: Claudia Costoya, coordinatrice del DVEI/ ccostoya@scuola.cl / 22 5927524.

Unidos X Anna

Come comunità, ci uniamo per sostenere la figlia del nostro professore Bruno Garofano, che, a causa di un grave incidente, ha dovuto sottoporsi a diversi e complessi interventi nel corso di un lungo periodo.

Vi invitiamo a dare il vostro contributo... Ogni aiuto conta.



Rivista "Il Corriere della Scuola"

(A cura di Daniela Bascuñán, Professoressa di Italiano)

È con grande gioia ed entusiasmo che vi presento il terzo numero della nostra rivista scolastica «Il Corriere della Scuola», il primo di quest'anno. Questo progetto continua a crescere e a prendere forma grazie all'energia, alle idee e alla passione che caratterizzano la nostra scuola ogni giorno.

In questo numero troverete riflessioni, racconti e sguardi speciali sulla nostra vita scolastica. Vi invitiamo a prendervi una piccola pausa per sfogliarlo, leggerlo e scoprire il grande lavoro che c'è dietro.

Inoltre, vi anticipo che presto sarà disponibile anche la versione cartacea!

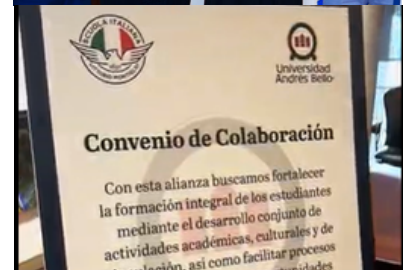
Vedi edizione 18 maggio: www.scuola.cl

Buona lettura!



Accordo di collaborazione tra l'Università Andrés Bello (UNAB) e la Scuola

(A cura di Macarena Zamora Contardo, Orientatrice della Scuola Secondaria di II Grado) Giovedì 7 maggio, la Scuola ha firmato un Accordo di Collaborazione con l'Università Andrés Bello (UNAB), con l'obiettivo di rafforzare la formazione completa dei nostri studenti e generare nuove opportunità di sviluppo accademico e professionale. All'evento hanno partecipato i rappresentanti di entrambe le istituzioni: Gabriela Chuminatto, Preside della Scuola; Felipe Martínez, Vice Direttore Ammissioni dell'UNAB; Macarena Zamora, Orientatrice della Scuola, e Luis Vidal, Direttore Nazionale per l'Orientamento dell'UNAB. Questo accordo mira a potenziare la collaborazione attraverso lo sviluppo di attività accademiche, professionali e di coinvolgimento della comunità, nonché a facilitare il processo di ammissione e l'accesso a nuove opportunità formative per gli studenti. Con questa nuova alleanza, sono ora 10 le università che hanno stipulato accordi con la nostra scuola per il processo di Ammissione Speciale tramite Esame di Maturità.



Giornata della convivenza scolastica

(A cura di Belén Figueroa, Psicologa III e IV anno della Scuola Secondaria di II Grado) Il 5 e 6 maggio abbiamo inaugurato il nostro progetto di servizio alla comunità presso la Fondazione "Casa del Encuentro" con gli studenti del III anno della Scuola Secondaria di II Grado, che hanno dimostrato grande entusiasmo e impegno partecipando a pulizie, pittura, diserbo e verniciatura, con l'obiettivo di rendere lo spazio il più accogliente possibile per i bambini e i loro accompagnatori.

Questa è la seconda generazione a partecipare a questa iniziativa, rafforzando il legame di collaborazione tra la Fondazione "Casa del Encuentro" e la Scuola. Per noi è fondamentale che i nostri studenti sviluppino le competenze delineate nel nostro Profilo dello Studente, confrontandosi con realtà diverse e vivendo esperienze che favoriscano la loro crescita personale e sociale, condizione cruciale per il conseguimento della Maturità. Congratulazioni a tutti!





European After Office



La Cámara de Comercio Italiana en Chile (CAMIT) participó el jueves 7 de mayo en la III edición del European After Office, encuentro que reunió a representantes de las Cámaras de Comercio Europeas en Chile y de la Delegación de la Unión Europea. El evento, realizado en la Embajada del Reino de los Países Bajos en Chile, permitió fortalecer vínculos, generar nuevas conexiones e impulsar el intercambio de experiencias entre las distintas comunidades empresariales europeas presentes en Chile. La instancia congregó a embajadores, cónsules, presidentes de cámaras, secretarios generales y representantes de 13 Cámaras de Comercio Europeas presentes en el país, consolidándose como un valioso espacio de diálogo, colaboración y networking internacional. Como CAMIT agradecemos sinceramente la gran participación de nuestros socios en esta iniciativa. Nos enorgullecimos verlos en el evento, lo que refleja el compromiso, interés y activa participación de nuestra comunidad empresarial.

Paolo Giovo
Gerente Comercial

Asamblea de Socios CAMIT 2026



El lunes 1 de junio, a las 17:30 pm., la Cámara de Comercio Italiana en Chile realizará la Asamblea Ordinaria de Socios 2026 en el Salón Rossini, dentro del Stadio Italiano (Av. Apoquindo 6589, Las Condes). Estará presente la Embajadora de Italia en Chile, Sra. Valeria Biagiotti.

En esta cita se presentará el Balance General y el Presupuesto 2026, ente otros temas.

Además, será la instancia para hacer entrega de las placas del Marchio Ospitalità Italiana a cuatro pizzerías y una gelateria que fueron premiados en el periodo 2026-2027.

Esperamos contar con la presencia de todos nuestros socios.

Doumenick Brando
Gerente General

CINEMATOGRAFIA al GIORNO (di ieri...) 124

"Amore e chiacchiere"

Attualità: Sto leggendo con attenzione la prima enciclica di Papa Leone XIV intitolata «Manifica Humanitas», il cui terzo capitolo è dedicato all'intelligenza artificiale, e sebbene quasi nessuno lo menzioni, ciò è in perfetta sintonia con il contesto che spiega perché questo Pontefice abbia scelto il suo nome: il riferimento è diretto: fu Leone XIII a scrivere «De Rerum Novarum» («Delle cose nuove»), enciclica dedicata alla nuova modernità che all'epoca stava trasformando il mondo. Ora sta accadendo qualcosa di analogo con l'«Intelligenza Artificiale» e Leone XIV affronta con chiarezza cristallina e ispirata le sfide che essa pone, e che possono essere riassunte in due frasi di questa enciclica: «non dobbiamo temere l'IA», e «bisogna disarmare l'IA!» Il Papa ha presentato ufficialmente questo documento accompagnato, tra gli altri, da Christopher Olah, cofondatore di Anthropic (proprietaria di Claude), attualmente valutata 965 miliardi di dollari (il doppio del PIL del Cile). La presenza di Olah si spiega con il suo rifiuto dell'uso militare della sua IA, che gli è costato la rescissione dei contratti che aveva con il governo statunitense. Infine, il nome dell'enciclica - «Magnifica Umanità» - esprime chiaramente il suo tono ottimista, in contrasto con le innumerevoli espressioni di paura o terrore «apocalittico» che abbondano oggi, soprattutto su Internet. Rincuorante!

Il film che vi propongo oggi risale al 1958, appartiene al genere «commedia», dura 95 min. ed è diretto da Alessandro Blasetti (1900 - 1987), che ne è anche coautore della sceneggiatura, come era consuetudine «in illo tempore». Blasetti è forse l'unico cineasta che, avendo svolto gran parte della sua carriera proprio nel pieno del fascismo mussoliniano, è sopravvissuto alla «caccia alle streghe» che seguì la caduta del regime e la fine della Seconda Guerra Mondiale, continuando a svolgere il suo lavoro come se nulla fosse...

(cosa di cui non mi rammarico, poiché le paranoie ideologiche non sono mai state un fenomeno positivo). «Amore e chiacchiere» vanta alcuni nomi illustri:

Cesare Zavattini al soggetto e alla sceneggiatura, Gábor Pogány alla fotografia, Mario Nascimbene alle musiche e Vittorio De Sica, Gino Cervi e Carla Gravina nei ruoli principali. Blasetti è stato definito il «padre fondatore del cinema italiano moderno»; insieme a Mario Camerini è considerato il massimo esponente del cinema propagandistico del fascismo e un esplicito apologeta delle sue opere. Poliedrico, ha abbracciato generi diversi come l'epopea storica e le commedie sentimentali, proponendo nuovi filoni come il «Fantasy», il «cinema a episodi» o il «reportage-sexy». È stato anche il primo a sperimentare il cinema sonoro nel 1930 (in Italia) e il cinema a colori (1938). Scopri nuovi talenti come Pietro Germi e fu il primo a proporre quella grande «coppia» cinematografica che furono Sophia Loren e Marcello Mastroianni!

La trama del film è un intreccio di conflitti sociali, politici e affettivi, con il contrasto tra un ricco magnate (Gino Cervi) che si oppone alla ricostruzione di una casa di riposo a cui presenza ostacolerebbe la vista sul mare dalla sua lussuosa villa, disputa in cui interviene il sindaco (Vittorio De Sica), e che si complica ulteriormente a causa della vicenda amorosa tra il figlio del sindaco e la figlia dello spazzino comunale!... A margine: a prima vista e ricordando la saga di «Don Camillo», verrebbe da dire che Gino Cervi fosse l'attore ideale per interpretare il sindaco popolare e democratico, mentre Vittorio de Sica sarebbe stato il perfetto interprete del milionario; ma Blasetti ha invertito i ruoli, il che ha funzionato alla perfezione (succede quando gli attori sono di

prim'ordine!). Gli interni sono stati girati a Cinecittà, gli esterni in Italia e in Spagna.

La critica accolse favorevolmente questo film, non senza alcune riserve e obiezioni: «Graziosa ma garbata pellicioletta, Amore e chiacchiere si allontana molto da quel roseo bozzettismo e da quella evasiva superficialità che da qualche anno segnano i limiti delle commedie cinematografiche italiane. C'è una maggior pulizia, ecco tutto, una pulizia morale. (...)» (Morando Morandini, La Notte, 1958)

«Non diremo di più circa il soggetto, punteggiato di invenzioni e di notazioni tutte sapide, vivaci e mordenti, che Blasetti ha saputo porre in rilievo con quella precisione descrittiva e ritmica di cui è maestro. (Vinicio Marinucci, Momento Sera, 1958)

«La parte finale non è senza goffaggini e semplicistiche soluzioni, tuttavia il quadro risulta nell'insieme polemico, amaro, convincente. Per comprendere appieno il valore del film, basta rifarsi alle recenti dichiarazioni di Blasetti. «Nel mio ultimo lavoro - ha detto il regista - ho voluto prendere di mira la prevaricazione, cioè che la potenza del denaro può consentire nei confronti dei diritti pubblici».» (L'Unità, 1958)

«Si sente dappertutto una presenza calda e cordiale, che è naturalmente la presenza di Blasetti, la sua passione per la vita, la sua eterna fiducia e buona fede di fronte ai suoi personaggi e al suo mondo. Si capisce che, nascendo in una famiglia di gobbi, com'è ormai quella del cinema italiano, il film non poteva, secondo l'atavica legge della famiglia dei gobbi, non avere anche lui qualche piccola gobbetta.» (Filippo Sacchi, Epoca, 1958)

Sergio Mura Rossi



Esibito da YouTube in:

<https://www.youtube.com/watch?v=k1M9Elfar04360p>

LLP | Latam Law Partners
LOCAL KNOWLEDGE. GLOBAL REACH.

LLP está diseñada para solucionar los problemas legales y tributarios de sus clientes: ofrece un abanico amplio de servicios, a la par del Big Law, pero los presta de una forma cercana, personalizada y costo-eficiente. De esa forma, nuestros profesionales se convierten en aliados para la toma de decisiones ajustadas al marco legal nacional e internacional y en la solución de retos complejos.

Para mayor información acerca de los servicios prestados y los profesionales de la firma en diferentes países: www.llp.legal

iContáctanos!
g.savatoni@llp.legal



Il futuro è oggi, non rimanere indietro!

FAIRWARE



Fai più snella la gestione della tua attività con un software altamente specializzato, ma flessibile, semplice e facile da usare.

Remuneraciones - Gestión Inmobiliaria - Pesqueras
Agencias de Publicidad - Apoyo al Diagnóstico Médico

www.fairware.cl

info@fairware.cl

tel: 2 2212 1594



L'Umanitaria Associazione Ligure del Cile



Campionato di Bocce Guglielmo Solari

Il 9, 16 e 17 maggio si è svolto il Campionato Stile Sudamericano – modalità coppie, dedicato al nostro fondatore Guglielmo Solari Leveroni, presso l'Società Italiana di Beneficenza Umanitaria, la più antica istituzione italiana di Santiago, situata in via Vicuña Mackenna 83, a pochi passi da Piazza Italia, luogo simbolico della capitale cilena e punto di riferimento storico della presenza italiana nel Paese.

L'iniziativa si è sviluppata in un clima di grande partecipazione, amicizia e spirito sportivo, riunendo soci, appassionati e amici attorno a una disciplina che, oltre al valore competitivo, rappresenta un'importante espressione di incontro, tradizione e integrazione comunitaria. La manifestazione ha voluto inoltre rendere omaggio alla memoria del nostro fondatore Guglielmo Solari Leveroni, figura di riferimento il cui esempio continua a ispirare le attività e i valori della nostra Associazione.

Desideriamo esprimere il nostro più sincero e profondo ringraziamento all'Umanitaria per la calorosa accoglienza, la disponibilità degli spazi e il costante sostegno dimostrato durante tutto lo svolgimento dell'evento. Un sentito riconoscimento va al Direttore e Presidente, Italo Oneto, che con grande cordialità e vicinanza ci ha accompagnato fino alla conclusione del campionato, contribuendo al successo dell'iniziativa con la sua presenza e collaborazione.

Un particolare ringraziamento è rivolto anche alla Sezione Bocce dell'Umanitaria e al suo Presidente Lino Ratto, che fin dall'inizio ha sostenuto con entusiasmo questo progetto, offrendo supporto organizzativo, disponibilità e spirito di collaborazione, elementi fondamentali per la buona riuscita della manifestazione.

Vogliamo infine sottolineare e valorizzare il prezioso contributo del nostro caro amico Rodolfo Gálvez, conosciuto internazionalmente come "Folfo" Gálvez. La sua dedizione, esperienza e costante impegno nell'organizzazione hanno rappresentato un elemento essenziale per trasformare questa iniziativa in una concreta e significativa realtà. La sua passione per questo sport e il suo permanente sostegno alle attività della collettività italiana costituiscono un esempio di autentico spirito associativo e sportivo.

Eventi come questo rafforzano i legami di amicizia e collaborazione tra le istituzioni italiane in Cile, valorizzando al tempo stesso la nostra identità culturale, il senso di appartenenza e la continuità delle tradizioni che uniscono generazioni di italiani e discendenti italiani nel Paese.

Ringraziamo la partecipazione di tanti giocatori, del pubblico presente di differenti Club del Cile.

Anche la presenza, l'aiuto e il supporto fornito durante l'evento da nostra Segretaria Angela Capurro, Direttore Juan Raggio e tanti amici presenti.

I risultati sono stati i seguenti:

Modalità di coppia:

- 1° Classificato: Pablo. Cavada-Craig Andrews (Umanitaria Santiago).
- 2° Classificato: Oscar Mellado-Franca Martini (Stadio Italiano Santiago).
- 3° Classificato: Edgardo Flores-Kevin Murphy (Umanitaria Santiago).
- 3° Classificato: Luigi Monteverde-Rodolfo Galvez (Umanitaria Santiago).

Tiro di precisione:

- 1° Franco Barbano (Stadio Italiano Santiago).
- 2° Rodolfo Gálvez (Umanitaria Santiago).
- 3° Pablo Martini (Stadio Italiano Santiago).



Saluto di Italo Oneto
Presidente Direttorio
Umanitaria.

Luigi Monteverde
consegna premio a
Pablo Martini.

Luigi Monteverde
consegna premio a
Rodolfo Galvez.

Luigi Monteverde
consegna premio a
Franco Barbano.



Claudio Massone
consegna premio a
Edgardo Flores - Kevin
Murphy.

Claudio Massone
consegna premio a Luigi
Monteverde - Rodolfo
Galvez.

Juan Raggio consegna
premio a Franca Martini
Oscar Mellado.

Angela Capurro consegna
premio e coppa a Pablo
Cavada-Craig Andrews.



La bellissima coppa nelle
mani di Lino Ratto, Italo
Oneto, Rodolfo Galvez e
Claudio Massone.

Pubblico presente.

+30 años trazzando
Las mejores ideas en la V región

TRAZZO
DISEÑO - IMPRENTA

• Imprenta Offset • Diseño Gráfico • Letreros • Cierres de obra
• Letras volumétricas • Imagen Corporativa • Diseño Editorial
• Señaléticas • Implementación Gráfica de Salas de Ventas.

Visítanos en: trazzo.cl

+569 9969 7160 | @trazzo.disenio | contacto@trazzo.cl

CAFFÈ
VERNAZZA
IL VERO ESPRESSO ITALIANO

Un café que
habla por sí solo
il vero gusto italiano

Encuentra nuestros productos en
mercadodelcafe.cl

Radio Anita Odone On Line

L' Ora Italiana
Il Filo che ci unisce all'Italia

Direttrice
Anita Odone
anitaodone@hotmail.com
WWW.RADIOANITAODONE.CL
Cel.: 56 9 98297819

24 ore su 24 di musica italiana



Historias, poemas y algo más



Taller de Literatura



Helga Beckner



Ma. Isabel Pérez Canto

En el taller de literatura del Hogar Italiano los residentes acompañados por la Terapeuta Ocupacional María Paz Olmos desarrollan su creatividad y trabajan diversas formas de expresión, dando espacio a la fantasía, los recuerdos y las experiencias vividas y por vivir. En esta oportunidad queremos compartir con ustedes dos narraciones.

En primer lugar un poema escrito por la señora Helga Beckner, titulado

ODA A LA VIDA NUESTRA

"En la aurora del alba en las brisas muy suaves se aparecen de a poco la mañana temprana. De colores hermosos está el oro y la plata y el azul turquesa que en la paleta de nuestro buen señor en que él va mezclando el azul y el blanco, dejando así un celeste cielo que nos marca que así el día ha comenzado.

Brotando voces de esperanza entre canto y canto van desfilando con las niñas un día de trabajo y de espera. Y ellas van entrando por la puerta grande saludando, saludando. Y ahora se desparraman cada una a su puesto donde encuentran los abuelos que las están esperando un saludo cariñoso buenos días señora Rosa enseguida yo la atiendo, con esmero, y ya llega el desayuno con café y leche, y su pan con mermelada.

Unas damas se levantan muy contentas conversando y bajando al verde precioso que las está esperando.

Así pasan ya las horas con sus altos y sus bajos que nos indican paso a paso que ya llegamos muy muy cerca a una tarde calurosa nos refrescamos en el jardín con un venticillo gracioso que va moviendo las hojas.

Luego, van apareciendo luces en un bello atardecer que nos indican que ya es hora de volver, niñas niñas apurarse atendiendo con cariño que mañana yo ya vuelvo y nos vemos otra vez de nuevo.

Así vemos alejarse a los grupos que se van, otra vez cantando, y se pierden a lo lejos hasta mañana entonces, buen camino les deseamos lleguen bien a su destino.

Otra vez, buena suerte y que Dios los acompañe como siempre lo hace.

Desde el cielo lo mira, buenas noches a todas.

Espero que les guste, perdonen ya las faltas de ortografía, quisiera hacerlo bien para que no se disgusten.

Y por mis buenas amigas que me ayudaron a escribirlo. ese es su poema."

En segundo lugar una historia escrita por la señora María Isabel Pérez Canto.

RATONES Y VIRUS HANTA.

"Mi historia con los roedores".

Tendría unos 6 años aproximadamente; estaba en mi pieza cuando de repente vi a un animalito que se asomaba por un hueco en la muralla, unos ojos brillantes, algo movidizo, ágil, ligero y nervioso. Yo lo miraba con curiosidad de niña, sin temor y encantada, por lo que guardé silencio y no le conté a mi mamá.

El pan del desayuno se lo picaba y se lo colocaba a la salida de su guarida, pasaron varios días y yo feliz lo alimentaba a mi huésped. Era mi secreto hasta que hubo un momento que no lo vi más. Siempre recordé con cariño a las "lauchas", ya que me recordaban a los cuentos que me leía mi madre, como: "El flautista de Hamelín" que con su flauta encantada sacó a los ratones de la ciudad. No recuerdo más de esta historia pero me alegra contarles mi anécdota de niña.



El Documental Italianos en Chile, se presentará en Casa Central PUCV

Este próximo Martes 9 Junio, a las 18:00 hrs, en la Casa Central PUCV Pontificia Universidad Católica de Valparaíso, en el Salón Quinto Centenario (4 to piso ascensor), se presentará en estreno para la Región de Valparaíso el Documental Italianos en Chile realizado por el Comité para los Italianos en el Exterior COMITES - Chile. www.comites.cl.

Esta presentación es una iniciativa de la Consejera y Miembro Comites de la Región Sra. Mirella Bonino gracias a la generosa colaboración de la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso y su Rector Dr. Nelson Vásquez. Con una selección de seis testimonios de personalidades destacadas en diversos ámbitos de la sociedad chilena, que comparten diversas formas de ser italianos desde la distancia geográfica.

Se trata de explorar como personalidades relevantes en la sociedad local, encuentran un camino para relacionarse, sentirse y mantener su propio apego a la patria lejana, la tierra de sus amores, la de sus padres, abuelos y antepasados.

Italiani in Chile
in del dal per con Cile

Chiara Mazzucchelli
Tomás Mosciatti
Ezio Passadore
Juan Manuel Zolezzi
Ricardo Maccioni
Claudio Di Girolamo

<https://comites.cl/DOCU/>

Italia e Cile:
un viaggio di terre, culture e sogni condivisi

Valparaíso
Martes 9 junio 2026
Casa Central PUCV
18:00 hrs.

Chiara Mazzucchelli, astrónoma, destacada docente e investigadora; Tomás Mosciatti, abogado y uno de los más influyentes comunicadores del país; Claudio Di Girolamo, dramaturgo, escritor y docente de arte y primer Ministro de Cultura; Ricardo Maccioni, médico e investigador, candidato al Premio Nobel de medicina por sus descubrimientos en la investigación del mal de Alzheimer; Juan Manuel Zolezzi, Doctor y docente de Ingeniería eléctrica, durante 16 años rector de la Universidad de Santiago y Presidente del Consejo de Rectores de las Universidades Chilenas; Ezio Passadore, Director de la 6a. Compagnia del Cuerpo de Bomberos de Valparaíso, la institución italiana más antigua de las Américas.

Se trata de una iniciativa realizada por el Comites de Chile financiada por el Ministerio de Asuntos Exteriores y de la Colaboración Internacional de Italia - MAECI - en colaboración con la Embajada de Italia en Chile; El Instituto Italiano de Cultura de Santiago. La dirección técnica y artística es del destacado realizador audiovisual Lino Suárez.

Corporación de Amigos de la Sesta

AYÚDANOS A RECUPERAR NUESTRO PATRIMONIO

LA CORPORACIÓN DE AMIGOS DE LA SESTA Y LA SESTA COMPAGNIA DI POMPIERI CRISTOFORO COLOMBO NECESITAN DE VUESTRA COOPERACIÓN PARA HACER TANGIBLE ESTE GRAN ANHELO DE LOS BOMBEROS DE CHIEN ITALIANO Y DE VALPARAISO.

HAZ TU APOORTE Y SE PARTE DE ESTA RESTAURACION PATRIMONIAL

Te invitamos a ser parte de este hito historico

Carro American La France FORD C700

HONRAMOS EL PASADO, CUIDAMOS EL PRESENTE, PROYECTAMOS EL FUTURO
sigamos escribiendo juntos nuestra historia

Esperando que cada uno se encuentre bien junto a sus seres queridos, familia, etc. Como Capitán de la Sesta, los quiero molestar pidiéndoles que nos ayuden en sus redes sociales, con sus contactos, amigos, particulares o empresas con esta gran campaña de restauración patrimonial de nuestro carro reliquia FORD C700 AMERICAN LAFRANCE... todos los aportes, ayudas, donaciones, etc. Serán siempre bienvenidas y nos serán de gran ayuda... Gracias por leerme, por compartir y por ayudarnos... Como todos saben la organización a cargo de dicho proyecto es la CORPORACION DE AMIGOS DE LA SESTA... en la imagen están los datos de contacto.

GRAZIE!!!

Honramos el pasado, cuidamos el presente, proyectamos el futuro.

AGOSTINA SAMBATARO PAFUNDI

Arquitecta Universidad de Chile
Arquitecta Universidad de Buenos Aires

ARQUITECTURA PUBLICA,
RESIDENCIAL, EDUCACIONAL Y CULTURAL

info@agostinasambataro.com
www.agostinasambataro.com

diseño e imprima con nosotros

imprenta italiana cannoni hnos

alcérrec 1480 - quinta normal / +56 22 773 9168
icannoni@imprentaitaliana.cl - www.imprentaitaliana.cl

carroycía.
Bienes Raíces

Gestión y Asesorías en Negocios Inmobiliarios

- Ventas
- Compras
- Arriendos
- Licitaciones
- Asesorías

O'Higgins 940, Of. 401, Concepción
Tel.: (41) 291 27 27
www.carroycía.cl

ACTIVUD REALE
Cuando tienes un servicio 24/7

Grúas y auxilio mecánico | Asistencia en ruta | Auto de reemplazo
Contacto a tu corredor de seguros | Conoce más en reale.cl

Seguro auto - Seguro hogar

REALE SEGUROS



Av. Apoquindo 6589, Las Condes.
Teléfono: 22 484 7000

Síguenos en redes sociales:
www.stadioitaliano.cl

Instagram: @stadio_italiano
Facebook: Stadio Italiano Santiago

Waterpolo Mastes campeones del Yubartas Open en Colombia

La categoría master se quedó con el título internacional tras una sólida campaña en Cali.

Waterpolo Stadio escribió una importante página para la rama luego de coronarse campeón del Yubartas Máster Open, torneo disputado en Cali, Colombia.

El conjunto dirigido por Mauricio Zamora mostró un gran nivel competitivo durante todo el certamen ganando todos sus partidos. Ya en la definición, los azzurri cerraron el campeonato con una victoria por 14-10 para quedarse con el título internacional.

La conquista tiene un valor especial para el club, considerando que esta fue la segunda edición del torneo organizado por Yubartas. En la versión anterior, Stadio Italiano había finalizado en el tercer lugar, mientras que este año logró dar un paso más y levantar la copa en tierras colombianas.

El día de Italia se celebra en nuestro Stadio

El próximo 7 de junio en un evento lleno de actividades

STADIO ITALIANO CELEBRA

DOMINGO
7 DE JUNIO
10:30 HRS

VIVAMOS JUNTOS
NUESTRAS RAÍCES, NUESTRA PASIÓN,
NUESTRA HISTORIA.

FESTA della REPUBBLICA
DÍA DE ITALIA

SHOWS CULTURALES
MÚSICA, DANZA Y TRADICIÓN ITALIANA

EXPOSICIÓN DE AUTOS ITALIANOS
HACÉN HISTORIA

COMIDA
PARA DEGUSTAR

SABORES AUTÉNTICOS
DE ITALIA

TRAGO PARA DEGUSTAR
SELECCIÓN DE BEBIDAS PARA DISFRUTAR

TE ESPERAMOS JUNTO A TU FAMILIA

STADIOITALIANO.CL | f @

Exitoso show de Álvaro Scaramelli en Stadio Italiano

El emblemático cantautor chileno Álvaro Scaramelli realizó un espectacular show en el escenario de Stadio Italiano. Este evento no fue solo un concierto, sino un recorrido por la vasta trayectoria de uno de los compositores más influyentes del pop-rock nacional de las últimas décadas.

Conocido por su capacidad de fusionar melodías pegajosas con letras cargadas de emotividad, Scaramelli se lució en una noche llena de nostalgia. El público presente disfrutó de una atmósfera cercana, ideal para revivir clásicos que marcaron a toda una generación, así como piezas de su repertorio más reciente.

Con una jornada llena de identidad, tradición y actividades para toda la familia, Stadio Italiano se prepara para celebrar una nueva edición de la tradicional Festa della Repubblica, evento con el que la institución conmemorará el Día de Italia el próximo domingo 7 de junio desde las 10:30 horas.

La actividad, que ya se ha convertido en una de las celebraciones más esperadas por la comunidad stadina, reunirá expresiones culturales,

gastronomía y patrimonio italiano en un ambiente pensado para compartir y fortalecer el vínculo con las raíces italianas.

Entre las principales atracciones destacan los shows culturales de música y danza, además de una exposición de autos italianos clásicos, donde emblemáticos modelos representarán parte de la historia y diseño que han caracterizado a Italia a lo largo de los años.

La experiencia también contará con espacios dedicados a la

gastronomía, con distintas alternativas de comida y tragos para degustar, permitiendo a los asistentes disfrutar de sabores tradicionales en medio de una ambientación inspirada en los colores y símbolos italianos.

Desde la organización señalaron que el objetivo de esta celebración es generar un espacio de encuentro para socios, familias y amigos del club, manteniendo vivas las tradiciones y el espíritu que han acompañado históricamente a la comunidad italiana en Chile.

Con el mensaje "Vivamos juntos nuestras raíces, nuestra pasión y nuestra historia", la Festa della Repubblica buscará nuevamente transformarse en un punto de reunión para distintas generaciones, en una jornada marcada por la cultura, la música y la vida familiar.

La invitación está abierta para toda la comunidad de Stadio Italiano y quienes quieran ser parte de esta celebración dedicada a Italia y su legado cultural.



Alla “Arturo Dell’Oro” si conclude maggio: percorsi educativi e vita di comunità

Il Ricordo degli Eroi di Iquique: La Nostra Scuola Sfila per le Glorie Navali

Il 21 maggio rappresenta per il Cile una ricorrenza di fondamentale importanza, in cui il Paese intero si unisce per celebrare il Giorno delle Glorie Navali e onorare il sacrificio del comandante Arturo Prat e del suo equipaggio, caduti eroicamente nel 1879 durante la Battaglia di Iquique, nel pieno della Guerra del Pacifico. Questa data solenne non è solo un tributo agli eroi di quell'epico scontro navale, ma un momento di profonda riflessione sull'identità nazionale e sui valori incrollabili di onore e dovere incarnati da tutti i militari che hanno dato la vita per la nazione. In questo suggestivo contesto di commemorazione civica, la nostra Scuola ha voluto rinnovare il proprio omaggio partecipando attivamente alle cerimonie ufficiali. Nelle giornate del **8 maggio** a Viña del Mar e del **9 maggio** a Valparaíso, i nostri studenti hanno sfilato con orgoglio, portando la presenza dell'istituto all'interno delle manifestazioni.

Un traguardo di tale portata richiede un doveroso e sentito applauso al prof. **Claudio Fuenzalida** che da molti anni guida con inesauribile determinazione e passione i ragazzi e le ragazze della Fanfara della Scuola. Quest'anno, per la prima volta nella storia della scuola, il ruolo di mazziere della fanfara è toccato ad una ragazza, la studentessa **Daniela Diaz** che ha guidato egregiamente ben 200 compagni.



Incontro di orientamento con l'Università di Bologna

Lunedì 11 maggio è svolto un incontro di orientamento universitario rivolto agli studenti delle classi III e IV liceo di entrambe le sedi dell'istituto, in collaborazione con l'Università di Bologna. L'iniziativa ha offerto ai ragazzi l'opportunità di conoscere più da vicino il mondo accademico e le possibilità formative offerte dall'ateneo bolognese.

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le principali caratteristiche dell'università, l'offerta dei corsi di laurea e i servizi dedicati agli studenti. Ampio spazio è stato riservato anche alle modalità di accesso ai percorsi universitari, con spiegazioni sui test di ammissione, sui requisiti richiesti e sulle procedure di iscrizione.

Gli studenti hanno seguito con interesse la presentazione, partecipando attivamente con domande e interventi. L'incontro si inserisce nel percorso di orientamento promosso dalla scuola per accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole del proprio futuro universitario e professionale.



Festa degli studenti

Il **14 maggio** la Scuola "Arturo Dell'Oro" ha trasformato i propri spazi per ospitare la "Festa degli studenti", un evento speciale concepito per esaltare e valorizzare la presenza di ogni singolo studente all'interno della comunità. Molto più di una semplice pausa dalle lezioni, questa giornata si è rivelata una potente esperienza formativa e relazionale, capace di generare un profondo impatto psicologico. In un sistema scolastico in cui spesso le energie sono concentrate sui traguardi cognitivi, come voti, interrogazioni e prove scritte, questa celebrazione ha saputo restituire la giusta centralità alla sfera emotiva e affettiva dei ragazzi. Agli studenti è stata offerta la libertà di esprimersi senza filtri, trovando uno spazio in cui essere accettati e apprezzati per la propria essenza e non solo per i risultati accademici ottenuti. Questo tipo di riconoscimento gioca un ruolo vitale nello sviluppo dei giovani, poiché alimenta l'autostima e rafforza quel senso di appartenenza che è alla base di una crescita serena ed equilibrata. La forza della manifestazione è risieduta inoltre nel suo intrinseco messaggio di inclusione: le attività hanno coinvolto tutti in modo paritario, azzerando qualsiasi distinzione legata a voti, provenienza linguistica o abilità fisiche. Le aule, i cortili e le palestre si sono animati con giochi strutturati non solo per divertire, ma per fungere da eccellenti strumenti pedagogici. Il vero cuore pulsante dell'iniziativa, tuttavia, è stato l'entusiasmo degli insegnanti. Oltre ad aver progettato con cura ogni singola attività, i docenti hanno deciso di mettersi in gioco in prima persona, sorprendendo tutti con simpatici travestimenti ispirati ai personaggi più celebri e amati dai ragazzi, rendendo così questa festa un ricordo davvero indimenticabile per l'intera scuola.



La settimana del libro in biblioteca

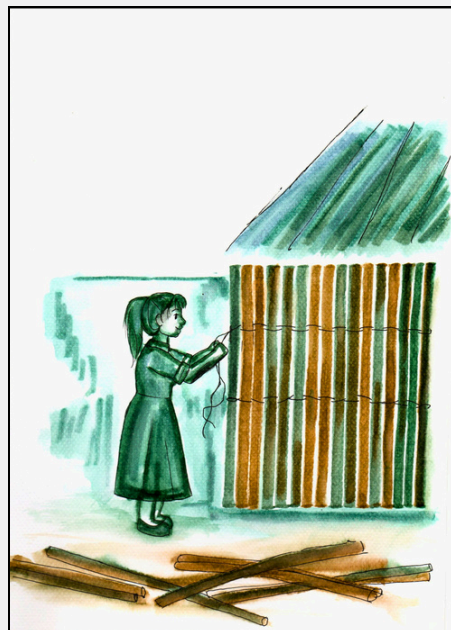
Nel mese di maggio si è svolta la "Settimana del libro", un'iniziativa dedicata alla promozione della lettura e al piacere di condividere storie, idee ed esperienze attraverso i libri. Le attività, organizzate presso la biblioteca scolastica con la partecipazione della Rettrice Dott.ssa Anna Cianciulli, hanno coinvolto numerosi studenti in momenti di approfondimento, lettura e confronto. L'iniziativa ha trasformato la biblioteca in uno spazio dinamico di incontro e condivisione culturale, favorendo curiosità, creatività e spirito critico. Gli studenti hanno anche creato un simpatico segnalibro con la tecnica di origami. La "Settimana del libro" si conferma così un'importante occasione per valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e formativa.



Prof. José Blanco Jiménez
Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiane

I mestieri di altri tempi

L'arellaia



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

L'arellaia era la lavoratrice che si occupava della produzione manuale di arelle, in certe zone, fino agli anni '60 del secolo XX: un'attività tipicamente femminile strettamente legata al territorio.

Non è facile trovare nei dizionari il vocabolo «arella», perché si tratta del nome regionale veneto di una canna palustre impiegata per formare graticci, coi quali, nelle costruzioni rurali, si sostengono pareti e soffitti. Questa cresce - insieme al papiro e alla carice palustre - in zone molto paludose tra il Veneto e Mantova. Veniva tagliata quando le canne erano mature, ossia in autunno, e ammassate prevalentemente dagli uomini sulle barche per portarla a terra.

Le canne erano legate in mazzi a seconda della loro lunghezza e trasportate nei magazzini. Da lì passavano nei "cameroni", laboratori nei quali le arellaie procedevano a lavorarle. Per metonimia, la materia dà il nome all'oggetto confezionato.

Le canne venivano legate a mano fra loro a due a due con una corda incatramata o con un filo di zinco. Le arelle più grandi si utilizzavano in particolare come isolante tra il tetto e il soffitto delle abitazioni; quelle un po' più piccole si utilizzavano come base per appoggiarvi i banchi da seta.

Generalmente, le donne lavoravano in piedi, appoggiando le arelle a cavalletti di legno, oppure lavoravano a terra, inginocchiate sulle arelle stesse, procedendo in avanti in ginocchio a mano a mano che si costruiva l'arella.

Il lavoro delle arellaie durava dall'autunno all'estate successiva ed era particolarmente faticoso, anche per l'esposizione costante al freddo in inverno (capannoni privi di riscaldamento) e al calore in estate (luoghi mancanti di riparo).

C'era poi le polveri provenienti in particolare dai piumini della canna palustre.

Le donne, la Costituente, la Costituzione e l'uguaglianza



@serchioindiretta.it

Fino al 2 giugno 1946 le donne italiane non potevano votare né essere votate. Fu il decreto legislativo luogotenenziale del 31 gennaio 1945 a sancire definitivamente il suffragio universale. Circa un anno dopo la Consulta - così si chiamava la prima assemblea nazionale dopo la guerra, di cui furono parte 13 donne - stabilì che anche le donne potessero essere elette (decreto del 10 marzo 1946). La prima occasione in cui le italiane e gli italiani andarono alle urne fu appunto il 2 giugno 1946, giorno in cui votarono sia per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica, sia per eleggere i componenti l'Assemblea costituente. L'elezione dei membri della Costituente avvenne grossomodo come avvengono ancora oggi le elezioni politiche: l'elettore poteva scegliere tra più liste di candidati, scelti preventivamente dai partiti politici. L'affluenza alle urne fu altissima, e la presenza delle elettrici fu particolarmente elevata: quasi il 90% delle aventi diritto espressero il loro voto. E fra gli eletti? Su un totale di 556 membri dell'Assemblea costituente, le donne elette furono 21:

9 della Democrazia cristiana,
9 del Partito comunista,
2 del Partito socialista,
1 del partito dell'Uomo qualunque (un partito liberal-conservatore destinato a sparire poco tempo dopo).

Molte di loro aveva preso parte attiva alla Resistenza e alcune avevano combattuto come partigiane. La mattina del 4 agosto 1946, La Domenica del Corriere, un settimanale illustrato che accompagnava il Corriere della sera presentava, in quella che divenne la sua famosissima terza pagina, "Le 21 donne alla Costituente":

Adele Bei, Bianca Bianchi, Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Maria De Unterrichter Jervolino, Filomena Delli Castelli, Maria Federici, Nadia Gallico Spano, Angela Gotelli, Angela M. Guidi Cingolani, Leonilde Iotti, Teresa Mattei, Angelina Livia Merlin, Angiola Minella, Rita Montagnana Togliatti, Maria Nicotra Fiorini, Teresa Noce Longo, Ottavia Penna Buscemi, Elettra Pollastrini, M. Maddalena Rossi, Vittoria Titomanlio.

Di queste ventuno deputate, cinque fecero parte della cosiddetta Commissione dei 75, incaricata di scrivere materialmente il testo della Costituzione. Insieme ad altri 70 deputati, contribuirono a tracciare il DNA del nostro ordinamento costituzionale e a posare le fondamenta dell'uguaglianza materiale tra uomini e donne. A partire, ovviamente, dalle parole «senza distinzione di sesso» che leggiamo nel comma 1 dell'art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

ultimora.zanichelli.it

Teresa Mattei, la più giovane rappresentante dell'assemblea costituente.

Teresita Mattei, detta Teresa (Genova, 1° febbraio 1921 - Usigliano, 12 marzo 2013), è stata una partigiana, politica e pedagogista italiana.

Fu tra le fondatrici dei Gruppi di difesa della donna e dell'Unione donne italiane; ha introdotto la mimosa come simbolo della giornata della donna, l'8 marzo. Terminata la guerra è stata la più giovane rappresentante nell'Assemblea.



Ritratto ufficiale, 1946

Immagine di Skytg24

Combattente nella formazione garibaldina Fronte della Gioventù (con la qualifica di comandante di compagnia), prese parte all'organizzazione dell'uccisione del filosofo e ministro fascista Giovanni Gentile, di cui era stata allieva. Fu anche la più giovane eletta all'Assemblea Costituente, dove assunse l'incarico di segretaria dell'ufficio di presidenza.

Dirigente nazionale dell'Unione Donne Italiane, fu insieme a Teresa Noce e a Rita Montagnana l'inventrice dell'uso della mimosa per l'otto marzo: Luigi Longo le chiese se sarebbe stato opportuno scegliere le violette, come in Francia, per celebrare quel giorno; Teresa Mattei gli suggerì la mimosa, un fiore più povero e diffuso nelle campagne italiane.

it.wikipedia

Superior General Mensaje del 1 junio 2026

Cuidar lo humano de la Rerum Novarum a la Magnifica Humanitas el legado de Scalabrini para nuestro tiempo

Al celebrar hoy la fiesta de San Juan Bautista Scalabrini, volvemos a contemplar la figura de un pastor que, en una época marcada por profundos cambios sociales, para responder a un llamado de Dios a atender las necesidades de personas concretas y a custodiar su dignidad, supo transformar las heridas de la historia en un anuncio concreto de esperanza y fraternidad. En el contexto del Año Vocacional Scalabriniano, cuyo tema es «reavivar el carisma que hay en ti», se nos invita a reavivar el carisma que hemos heredado de nuestro fundador Scalabrini. Mutuae Relationes sostiene que «el mismo “carisma de los fundadores” (ET 11) se revela como una experiencia del Espíritu transmitida a sus propios discípulos para que estos la vivan, la custodien, la profundicen y la desarrollen constantemente en sintonía con el cuerpo de Cristo en perpetuo crecimiento» (Mutuae Relationes 11, 1978).

Es esta experiencia del Espíritu la que animó a Scalabrini y la que se nos ha transmitido, y a la que estamos invitados a vivir, custodiar, profundizar y desarrollar constantemente «en sintonía con el cuerpo de Cristo en perpetuo crecimiento».

Este año, esta reflexión adquiere un significado particular a la luz de la nueva Carta Encíclica Magnifica Humanitas del Papa León XIV: así como la Rerum Novarum de León XIII abordó la cuestión obrera en la época de la revolución industrial, así hoy el Santo Padre invita a la Iglesia a interrogarse sobre las nuevas formas de desigualdad, explotación y exclusión generadas por la economía digital.

La encíclica plantea una pregunta decisiva: ¿cómo defender la dignidad de la persona en un mundo en el que la tecnología corre el riesgo de transformar al ser humano en un dato, una función, un servicio? Son interrogantes que tocan profundamente también el carisma scalabriniano y su transmisión a lo largo de la historia, en sintonía con la Iglesia en constante crecimiento y atenta a los signos de los tiempos.

Scalabrini y las heridas de la modernidad

Cuando San Juan Bautista Scalabrini fundó la Congregación de los Misioneros de San Carlos en 1887, el mundo vivía grandes transformaciones: la revolución industrial, las migraciones masivas, la explotación de los trabajadores, la pobreza generalizada. Millones de italianos abandonaban su tierra hacia las Américas, a menudo engañados por falsas promesas, privados de protección y entregados a nuevas formas de esclavitud. Scalabrini comprendió, anticipándose a los grandes temas de la Doctrina social, que la emigración no era solo un problema asistencial, sino una cuestión humana, social y espiritual que requería una atención específica.

Con extraordinario coraje pastoral, Scalabrini invitó a la Iglesia a salir de sus seguridades para compartir la vida concreta de la gente. En 1891 escribía a sus sacerdotes:

«En nuestros días es casi imposible llevar a la clase obrera de vuelta a la Iglesia, si no mantenemos con ella una relación continua fuera de la Iglesia. Debemos salir del templo, venerables hermanos, si queremos ejercer una acción saludable en el templo. Salir, pero para santificar».

Y aún:

*«Queridos míos, el mundo avanza y no debemos quedarnos atrás por alguna dificultad de formalismo o por un dictado de prudencia mal entendida».*¹

Scalabrini comprendió que la misión de la Iglesia pasa por la cercanía concreta a los más desfavorecidos, a los excluidos, a quienes se ven obligados a partir. Una intuición, una experiencia en el Espíritu, un carisma que sigue iluminando hoy la misión scalabriniana en las nuevas fronteras geográficas y digitales del mundo y que exige discernimiento, compromiso y respuestas valientes, rápidas y orientadas a custodiar la dignidad de cada persona, en sintonía con el camino de la Iglesia.

La tecnología al servicio de la fraternidad

Hoy, de hecho, las rápidas transformaciones tecnológicas están cambiando profundamente las relaciones humanas, el trabajo e incluso la forma de vivir la movilidad. Para comprender este desafío de nuestro tiempo, la encíclica recurre a dos imágenes profundamente simbólicas. La primera es la de una nueva «Babel»: una sociedad cada vez más conectada y tecnológicamente avanzada, pero a menudo incapaz de generar relaciones auténticas, escucha recíproca y fraternidad. El riesgo, advierte el Papa León XIV, es el de una humanidad fragmentada por el individualismo, el miedo y una tecnología que, si carece de orientación ética, puede aislar a las personas en lugar de acercarlas.

En esta perspectiva resuena también la enseñanza de Benedicto XVI en la Carta Encíclica Caritas in Veritate, donde recordaba que la técnica, por sí sola, no basta para garantizar el verdadero progreso humano. En la misma línea, el Papa León XIV reitera que la tecnología no es neutral y que todo desarrollo debe estar orientado al bien común.

La segunda imagen es la de la reconstrucción de los muros de Jerusalén: un pueblo herido y disperso que recupera la unidad al reparar juntos su casa común. Es una invitación a reconstruir lazos de fraternidad y responsabilidad compartida, custodiando la dignidad de cada persona. Precisamente aquí el carisma de Scalabrini muestra toda su profecía.

Nuestro fundador vio en la migración no una amenaza, sino una posibilidad de encuentro entre pueblos y culturas, todos guiados a construir la fraternidad universal, «es instrumento de esa Providencia que preside los destinos humanos y los guía, incluso a través de las catástrofes, hacia la meta, que es el perfeccionamiento del hombre en la tierra y la gloria de Dios en los cielos».²

Las nuevas fronteras de la dignidad humana

En este contexto, el papa León XIV destaca con firmeza la cuestión migratoria como uno de los grandes bancos de pruebas de la justicia social contemporánea. El Santo Padre afirma con claridad que «la forma en que una sociedad los trata muestra si su idea de justicia está guiada por el miedo o por la fraternidad». Retomando el magisterio del papa Francisco, León XIV nos exhorta a reconocer en los migrantes no «simplemente un problema que hay que gestionar», sino «una imagen viva del Pueblo de Dios en camino» (Magnifica Humanitas, 81).

La encíclica invita a nuestra sociedad a un doble compromiso: por un lado, custodiar el derecho a la esperanza de quienes se ven obligados a partir, garantizando vías seguras y legales, una acogida digna y caminos reales de integración; por otro, promover también el derecho de las personas a permanecer en su tierra en paz, seguridad y dignidad, abordando las causas profundas de las migraciones forzadas, incluidas las injusticias económicas y la crisis climática.

Como Misioneros de San Carlos, estamos llamados una vez más a «salir del templo» para habitar las nuevas fronteras de la movilidad humana y de las transformaciones contemporáneas, acompañando con valentía y concreción a quienes se ven obligados a partir, defendiendo a los más vulnerables, salvaguardando la dignidad del trabajo humano y favoreciendo un uso ético de las nuevas tecnologías como instrumentos para salvaguardar y promover la dignidad de las personas.

En esta fiesta, encomendamos a la Santísima Virgen María a los migrantes, los refugiados, los marineros, los itinerantes y todos aquellos que sufren abandono y soledad. Pedimos al Señor, por intercesión de San Juan Bautista Scalabrini, la gracia de ser constructores y guardianes de la comunión y la esperanza.

Feliz fiesta de San Juan Bautista Scalabrini a toda la familia scalabriniana.

¹ G. B. Scalabrini, Centenario de San Luis – Encíclica del Santo Padre – ofrenda de amor filial, Piacenza 1891, 6-9. La presentación de Scalabrini sobre la encíclica Rerum Novarum se encuentra en SVV, 345.

² G. B. Scalabrini, Italia en el extranjero, Turin 1899, pp. 7-8.

P. Leonir M. Chiarello, cs

Ducati, Marc Marquez parla chiaro sulla sua situazione: "Altrimenti è meglio arrendersi"



Il pilota catalano è riuscito a qualificarsi al Q2 ma è lontano dalla sua migliore forma. Marc Marquez può sorridere: al suo ritorno in pista dopo lo stop dovuto alle operazioni al piede e alla spalla il centauro della Ducati è riuscito a chiudere le prequalifiche al Mugello in sesta posizione, qualificandosi per la Q2 nelle qualifiche ufficiali del Gran Premio d'Italia di MotoGP in programma sabato mattina. Il campione spagnolo è lontano dalla migliore condizione fisica: il nervo radiale non gli fa più male ma è molto debole a livello muscolare. "Per me la cosa più importante di oggi era cercare di capire come funzionava il nervo radiale. Era molto importante non sentire alcun fastidio o intorpidimento alle mani, alle dita e ai gomiti. Al momento sta funzionando bene e sono felicissimo, perché era l'obiettivo principale dell'intervento - ha spiegato dopo le prove il nove volte campione del mondo -. Ovviamente, quando i nervi inizieranno a funzionare normalmente, cominceremo a lavorare su altri muscoli, sul modo di andare in moto. Quindi ho un altro tipo di dolore, ma passo dopo passo vediamo se riusciamo a migliorare". Il numero 93 ha provato a dosare le energie: "Mi stanco presto e per questo motivo oggi ero super calmo nelle FP1 e nelle Prove, ho spinto solo un giro per cercare di entrare in Q2. Al momento non mi sento abbastanza sicuro per spingere. E, se devo essere sincero, pensavo che mi sarei sentito meglio sulla moto: nelle curve a destra e nei cambi di direzione, perdo molto tempo". Marquez si sente quindi lontano dai migliori, almeno di mezzo secondo: "Al momento non sono pronto a lottare nemmeno per la top-5, non ho obiettivi per il giro secco e per la posizione, voglio solo migliorare. Non so quale sia il mio 100% ma la cosa più importante è che mentalmente sono pronto e voglio provare a raggiungere di nuovo il mio top. Perché, se non si è pronti mentalmente, è meglio arrendersi. Io sono pronto e ci proverò: forse non ci riuscirò, forse sì, avremo la risposta forse tra due mesi, o forse tra due settimane".

Martino Davidi - Sportal.it

Roland Garros, dopo Sinner cade anche Djokovic: l'astro nascente Fonseca fa l'impresa



Dopo Jannik Sinner, è la volta di Novak Djokovic: il Roland Garros perde un altro grande protagonista in due giorni. Il fuoriclasse serbo, che sognava di sfruttare la contemporanea assenza dell'Azzurro e di Carlos Alcaraz per conquistare il suo 25esimo Slam, è stato sconfitto in cinque set dal nuovo astro nascente del circuito ATP, Joao Fonseca. La stella brasiliana numero 30 del mondo è stata protagonista di una rimonta pazzesca, vincendo per 3-2 con i parziali di 4-6, 4-6, 6-3, 7-5, 7-5 una partita durata quasi cinque ore. Dopo questa prestigiosa vittoria Fonseca affronterà gli ottavi di finale il vincente della partita tra il norvegese Ruud e l'americano Paul. Per dare un'idea della portata dell'impresa di Fonseca, bisogna segnalare come il brasiliano abbia inflitto a Djokovic la sua seconda sconfitta in carriera dopo aver vinto i primi due set in uno Slam. L'unico che era riuscito in un simile miracolo era stato l'outsider Melzer, 16 anni fa sempre al Roland Garros. Dopo aver perso i primi due parziali contro il più esperto serbo, la stella brasiliana è riuscita a non perdere la sua tenuta mentale ed è lentamente tornata in partita, complice il calo fisico del campione di Belgrado, che nella parte finale del match ha sentito tutti i suoi 39 anni. La maggiore freschezza di Fonseca ha alla fine fatto la differenza. Ora il Roland Garros è in terre inesplorate: infatti nessuno dei tennisti rimasti ancora in gara ha mai vinto uno Slam. Potrebbe essere il turno di Alexander Zverev, che è ancora alla ricerca della prima affermazione in un torneo così importante, ma attenzione anche ai ragazzi terribili Jodar e Fonseca. O potrebbe comunque spuntarla un altro outsider: tutto ora può accadere.

Martino Davidi - Sportal.it

Kimi Antonelli, gli inglesi cominciano a preoccuparsi: "Sconcertante"

Inizialmente snobbato, ora il pilota bolognese sta facendo il vuoto in classifica generale: Russell in difficoltà. La quarta vittoria consecutiva di Andrea Kimi Antonelli e l'incredibile forma del pilota bolognese in questa prima parte di stagione stanno spiazzando tutti gli addetti ai lavori e gli analisti, in particolare i britannici che all'inizio del Mondiale già assaporavano il successo di George Russell, considerata la netta superiorità della Mercedes rispetto alla concorrenza. Le eccezionali performance del rookie italiano, che anche in Canada ha dimostrato di essere più veloce del compagno di squadra, stanno invece seminando i primi dubbi tra i commentatori inglesi e anche nello team, che si trova a fare i conti con un acerrimo duello tutto interno alla scuderia di Brackley. Già in gara le prime reazioni stizzite britanniche si sono palesate: l'emittente inglese Sky Sports si è schierata apertamente con Russell in tutti i duelli in pista tra il pilota inglese e Antonelli, prendendo le parti del driver britannico sia nella gara sprint dopo il quasi contatto in Curva 1 e l'uscita di pista di Antonelli, sia durante la gara domenicale.

Sul popolare sito inglese The Race prevale invece soprattutto la sorpresa per quello che sta facendo l'italiano: "Il "mostruoso" salto in avanti di Antonelli è sconcertante", è l'analisi del sito. "Antonelli è ancora impreciso nell'esecuzione e non crediamo si sia fatto apprezzare da Mercedes con quei segnali di una feroce battaglia con il compagno di squadra questo weekend, ma sembra fondamentalmente padrone della qualifica e della gara con questi regolamenti, è molto diverso dal giovane pilota su cui Russell aveva avuto un comodo vantaggio per quasi tutta la scorsa stagione". Molti analisti citano l'esempio di Piastri, che dopo il grande avvio di 2025 è crollato lasciando strada libera al Mondiale a Lando Norris, ma il dominio di Antonelli inquieta: "Russell non deve farsi prendere dal panico - scrive sempre il sito inglese - La sua disperazione nelle interviste nel paddock dopo la gara mostra che sta accusando il colpo più del solito, ma siamo solo alla quinta gara. Vedremo quando avrà Kimi i problemi tecnici di Russell, come reagirà se le cose andassero male". Secondo il sito, Russell deve puntare proprio sulla scarsa esperienza del bolognese: "Mettere tutta la pressione su Antonelli, ricordare a tutti quanti problemi hai avuto tu stesso, che Miami è stato l'unico weekend in cui sei stato veramente in netto svantaggio rispetto a lui, e continuare a spingere il compagno di squadra dal grilletto facile a sbagliare. E così che rientri in questa lotta per il titolo".

Martino Davidi - Sportal.it

Le parole di Tardozi infiammano la discussione: "Con Valentino Rossi era diverso"



Il team manager di Ducati Corse ha tirato in ballo i successi del 'Dottore' parlando dell'impatto mediatico della MotoGP. La MotoGP continua a far discutere, non solo per ciò che accade in pista ma anche per una popolarità che, negli ultimi anni, sembra aver preso parte della forza che aveva nel pieno dell'era in cui Valentino Rossi, Jorge Lorenzo e il primo Marc Marquez calcavano le scene. I campioni in questi anni non sono mancati (lo stesso Marquez è tornato a vincere un Mondiale sei anni dopo il precedente) ma l'assenza di figure capaci di travalicare i confini del paddock e parlare al grande pubblico come faceva il numero 46 è diventata un tema ricorrente. Proprio su questo argomento è intervenuto Davide Tardozi, che a 'Speedweek' ha analizzato il momento del Motomondiale e le sfide che attendono i proprietari di Liberty Media, gli stessi della F1. Il team manager Ducati ha ricordato quanto fosse unico l'impatto di Rossi: "Valentino era una stella e un eroe anche per le nonne, in quegli anni anche loro guardavano la MotoGP" ha detto. Difficile, secondo lui, trovare un altro motociclista in grado di generare un'onda mediatica paragonabile.

Lo stesso Tardozi, però, ha voluto sottolineare il ruolo positivo di Pecco Bagnaia, capace negli ultimi anni di riportare entusiasmo in Italia (oltre ai due titoli mondiali nella classe regina) ma anche dell'attuale dualismo fra Ducati e Aprilia: "La MotoGP, anche con quello che ha fatto Pecco, è sempre molto seguita nel nostro Paese, e naturalmente lo è grazie alle moto italiane". "Non so come si evolverà la situazione con i nuovi proprietari, come vorranno promuovere il campionato - ha poi aggiunto Tardozi -. Le tribune in Formula 1 sono tutte piene dal venerdì mattina, questo mi fa pensare che qui in MotoGP da qualche parte commettiamo errori. È ovvio che la MotoGP non possa andare a Las Vegas, Dubai o Monte Carlo. Ci sono caratteristiche sono completamente diverse e dobbiamo pensare alla sicurezza, che è diversa da quelle delle auto: questo fa una grande differenza". Le parole di Tardozi hanno acceso la discussione, soprattutto sui social: da una parte chi prova forte nostalgia per i tempi di Valentino Rossi, considerando il 'Dottore' un ambasciatore unico e inimitabile del mondo del motociclismo, uno dei pochissimi a far parlare di sé anche in contesti completamente diversi. Dall'altra, però, c'è chi ritiene l'attuale MotoGP assai godibile e applaude a una stagione 2026 che sta riservando numerosi colpi di scena, con diverse moto competitive e un campionato equilibrato.

Claudia Ferrarini - Sportal.it

Venticinque anni senza Vittorio Brambilla, un grande del volante

Il 17 agosto del 1975, a Zeltweg il grintoso brianzolo fece il suo capolavoro vincendo, in rimonta, il Gran premio d'Austria di Formula 1. Lo compì sotto alla pioggia battente, con le monoposto che sbandavano in continuazione sull'asfalto viscido. 25 anni fa, il 26 maggio del 2001, ci lasciava Vittorio Brambilla. A stroncarlo un attacco cardiaco. Un grande, il Gorilla di Monza, così come era stato soprannominato dai giornalisti inglesi: inizialmente erano ironici perché dicevano fosse in grado di svitare un bullone con le dita ma poi si affezionarono sempre di più al suo coraggio e al suo stile di guida, particolarmente efficace in condizioni difficili. Il 17 agosto del 1975, a Zeltweg il grintoso brianzolo fece il suo capolavoro vincendo, in rimonta, il Gran premio d'Austria di Formula 1. Lo compì sotto alla pioggia battente, con le monoposto che sbandavano in continuazione sull'asfalto viscido. Quella vittoria all'Österreichring rimase impressa nella memoria collettiva anche per le circostanze che la resero unica: la gara venne interrotta con largo anticipo a causa della pioggia battente, e per questo motivo i punti assegnati furono dimezzati.

Niki Lauda, che quel giorno arrivò sesto, ottenne soltanto mezzo punto invece di uno intero - un dettaglio che avrebbe avuto il suo peso nelle settimane successive, quando l'austriaco si presentò a Monza con 17,5 punti di vantaggio in classifica per conquistare il suo primo titolo mondiale con la Ferrari. Proprio a Monza, tre settimane dopo il trionfo austriaco, Brambilla non riuscì a ripetere la magia: partito dalla nona posizione in griglia, alla partenza rimase fermo bruciando la frizione, riuscì a rimettersi in moto con grande ritardo ma poco dopo la fine del primo giro fu costretto al ritiro, privando i tifosi di casa di quello spettacolo che avrebbero tanto voluto vedere. Il legame tra Brambilla e la sua March 761 è rimasto vivo nel tempo anche grazie agli appassionati e ai collezionisti. Quella vettura, custodita da Roberto Farneti, è diventata una presenza fissa all'HistoricMinardi Day di Imola, dove nel corso delle varie edizioni è stata portata in pista da piloti come Miguel Angel Guerra, primo pilota a correre sotto le vesti del Minardi Team nel 1980, che si è alternato al volante proprio con Farneti, regalando al pubblico dell'autodromo romagnolo l'emozione di rivedere in azione la monoposto del Gorilla di Monza. Il ricordo di Brambilla è stato celebrato anche attraverso mostre e iniziative culturali. Nel 2024, a Villasanta, in provincia di Monza e Brianza - terra natale del pilota brianzolo - è stata allestita la mostra retrospettiva "Formula 75" per celebrare i 75 anni di vita del Campionato del mondo di Formula 1: tra i cimeli esposti figuravano la tuta originale di Vittorio Brambilla e la gigantesca coppa vinta nel 1975 a Zeltweg, a testimonianza di quanto quella vittoria rappresenti ancora oggi uno dei momenti più iconici della storia della Formula 1 italiana. Brambilla resta infatti uno dei sedici piloti italiani ad aver vinto almeno un Gran Premio nella massima categoria del motorsport, una lista d'onore che negli anni si è arricchita di nuovi nomi: l'ultimo in ordine di tempo è Andrea Kimi Antonelli, che nel marzo del 2026 ha conquistato la sua prima vittoria in carriera al Gran Premio di Cina con la Mercedes, tra le lacrime e la commozione generale, entrando di diritto nella storia del motorsport azzurro.

Flavio Brambilla - Sportal.it

Membro:

COLEGIO DE PSICÓLOGOS DE CHILE

Asociación Italiana de Psicología

AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION

Gino Suppa (PhD)
Doctor en Psicología

Especialista en: depresión, ansiedad, estrés, crisis de pánico, duelos, trastornos de la personalidad, autoestima, desarrollo personal y psicogerontología

Eliodoro Yáñez 2979 Oficina 404, Providencia. Fono 99 730 8388

California 1964

PASTELERIA & SALÓN DE TÉ

COCKTAIL A DOMICILIO

Irarrázaval 1570 Fono: 22042382

Cámara de Comercio Italiana en Chile

+569 9138 8549

comunicaciones@camit.cl



Festa patronale di San Nicola di Bari

Il 7, 8 e 9 maggio Bari torna a essere crocevia di popoli, idiomi e fedi, credenze e preghiere. Infatti nei giorni di San Nicola si radunano migliaia di pellegrini e devoti, cristiani d'Oriente e d'Occidente, viva testimonianza di due culti in grado di convivere pacificamente, di genti lontane, unite nella fede.